



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005

Tel. 02.88440293 - Fax: 02.88440294 - e-mail: miic8d4005@istruzione.it

Scuola Primaria “E. FERMI” Via Carnia, 32 - 20132 Milano – tel. 02.88444882

Scuola Primaria “B. MUNARI” Via Feltre, 68/1 - tel. 02 88440193

Scuola Secondaria 1^grado “BUZZATI” - Via Maniago 30 - Tel. 02.88440293

CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

<u>Italiano</u>	2
<u>Lingua inglese e seconda lingua comunitaria</u>	32
<u>Storia</u>	51
<u>Geografia</u>	68
<u>Matematica</u>	89
<u>Scienze</u>	112
<u>Musica</u>	129
<u>Arte e immagine</u>	138
<u>Educazione fisica</u>	150



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005

Tel. 02.88440293 - Fax: 02.88440294 - e-mail: miic8d4005@istruzione.it

Scuola Primaria “E. FERMI” Via Carnia, 32 - 20132 Milano – tel. 02.88444882

Scuola Primaria “B. MUNARI” Via Feltre, 68/1 - tel. 02.88440193

Scuola Secondaria 1° grado “BUZZATI” - Via Maniago 30 - Tel. 02.88440293

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale

Il presente documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro cui hanno preso parte tre docenti di Scuola Primaria e tre docenti di Scuola Secondaria di primo grado.

Esso è stato sottoposto ad approvazione del Collegio dei Docenti in data 27 settembre 2016

L'idea di un 'Istituto Comprensivo' non si limita (e non deve limitarsi) ad una territorialità geografica: essere realmente "Istituto Comprensivo" significa avere effettiva consapevolezza della responsabilità di accompagnare un alunno in un percorso formativo dai 6 ai 13 anni: sono 8 anni di crescita umana e personale, attraverso i quali la costruzione della propria identità di alunno e di persona deve essere e deve diventare il centro di ogni scelta educativa, didattica e formativa.

Assumersi tale responsabilità significa, nella concretezza quotidiana di docenti, definire un percorso educativo-didattico organico e completo, capace di accompagnare l'alunno in uno sviluppo multidimensionale che gli offra riferimenti sicuri, pur nei cambiamenti evolutivi e nel passaggio tra i diversi ordini scolastici.

Tale significato di fondo ha orientato il lavoro che ha condotto alla stesura del presente documento. Quest'ultimo, pertanto, vuole rappresentare un punto di riferimento all'interno dell'Istituto per progettare percorsi di apprendimento unitari nella loro essenza, univoci nei loro indirizzi e condivisi nelle loro specificità.

La motivazione che ha unito gli insegnanti in tale lavoro di collaborazione è da ricercarsi nella presa di coscienza che i due ordini di scuola hanno fino ad oggi viaggiato su binari separati, quasi a essere aspetti distinti nonostante un'unica realtà geografico-territoriale. Si sente, cioè, la reale necessità di realizzare una reale e "visibile" continuità orizzontale e verticale, per costruire effettivamente nei nostri alunni competenze trasversali e disciplinari solide, che costituiscano un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), le quali esse stesse sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi.

(...)“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (...)

La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. (...)

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. (pagg. 12-13).

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. (pag. 24)

La definizione del Curricolo ha pertanto imposto una riflessione tanto necessaria quanto costruttiva a tutti i docenti in generale e ad ogni gruppo docente di disciplina nello specifico.

Dal significato ampio di Curricolo al senso più mirato di Curricolo di Italiano non si perdono di vista gli aspetti concettuali fondanti di un percorso che nel particolare racchiude comunque il generale.

Il curricolo si articola in:

- ✓ Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
- ✓ Valutazione delle competenze al termine di ogni classe di scuola primaria (prima, seconda, terza, quarta, quinta)
- ✓ Certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria.



UN CURRICOLO DI ITALIANO PER COMPETENZE

PRINCIPALI DOCUMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Quadro di Riferimento INVALSI di italiano (2013)
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Circolare MIUR n.3 - 13/02/2015 e Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione.

Un Curricolo di Italiano strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, che vengono qui riportate così come definite dalla 'Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio' il 18 dicembre 2006.

1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA;

Definizione:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.

Le persone dovrebbero possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. Questa competenza comprende anche l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a interagire con gli altri. Ciò comporta la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2) IMPARARE A IMPARARE

Definizione:

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

Laddove l'apprendimento è finalizzato a particolari obiettivi lavorativi o di carriera, una persona dovrebbe essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. In tutti i casi imparare a imparare comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità.

Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe essere in grado di consacrare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso.

Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

LESSICO COMUNE E CONDIVISO

COMPETENZA	<p>indica la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.</p> <p><i>È l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.</i></p>
CONOSCENZA	<p>indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento, quindi acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.</p> <p><i>È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.</i></p>
ABILITÀ	<p>indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p><i>Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</i></p>
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>Rappresentano i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali 2012 per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline. (...) Indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.</p> <p><i>(cfr Indicazioni Nazionali, pag. 14)</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.</p> <p>Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi.</p> <p><i>(cfr Indicazioni Nazionali, pag. 14)</i></p>

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso di definizione dell'intero Curricolo avviene dal generale al particolare:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come espresse dalle Indicazioni Nazionali (macro-competenze in uscita) - (sez. 1)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria (sez. 2) così come espresse dalle Indicazioni Nazionali.
- competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (sez. 3)
- obiettivi di apprendimento per ogni classe di scuola primaria (si tengono come riferimento gli obiettivi espressi dalle Indicazioni al termine della classe terza e della classe quinta). (sez. 4)
- Valutazione delle competenze per ogni classe (sez. 5)
- Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria (sez. 6)

SEZIONE 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (‘Indicazioni nazionali’)

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento dell'Italiano, inteso come lingua di scolarizzazione capace di dare agli alunni l'opportunità di inserirsi adeguatamente in ogni contesto disciplinare.

Né si dimentica come l'Italiano non sia la madrelingua per un cospicuo numero di alunni del nostro Istituto Comprensivo; per questi ultimi l'Italiano non è la lingua nativa; pertanto l'apprendimento della lingua italiana deve avvenire a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita.

SEZIONE 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (‘Indicazioni Nazionali’)

Obiettivi di apprendimento al termine della classe TERZA della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria
--

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi

della comprensione.

- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

SEZIONE 3

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

COMPETENZA 1

Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

(Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Usa un lessico appropriato e la terminologia specifica. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone.)

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: 1. ascolta brevi testi orali e/o scritti e ne comprende il senso globale; 2. comunica con i compagni e gli insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari; 3. usa un lessico semplice e comprende alcuni termini specifici; 4. mette in atto le prime abilità funzionali allo studio: con l'aiuto dell'insegnante individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone in forma semplice.	L'allievo in situazione note: 1. ascolta testi orali e/o scritti e ne comprende il senso globale e le informazioni principali; 2. comunica con i compagni e gli insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; 3. usa un lessico adeguato ai contesti e alcuni termini specifici; 4. mette in atto le prime abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili, e con l'aiuto dell'insegnante le mette in relazione, le sintetizza e le espone in forma chiara.	L'allievo autonomamente in situazioni nuove: 1. ascolta testi orali e/o scritti e ne comprende il senso globale, le informazioni principali e lo scopo; 2. comunica con i compagni e gli insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, con un registro adeguato alla situazione; 3. usa un lessico adeguato ai contesti e usa la terminologia specifica; 4. mette in atto le prime abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone in forma chiara.

COMPETENZA 2

Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo

(Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali e ne individua il senso globale e le informazioni principali.)

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: 1. legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma;	L'allievo in situazioni note: 1. legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta e in modo il più possibile espressivo	L'allievo in situazioni note e non: 1. legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta e in modo espressivo sia in lettura

<p>2. è in grado di dare un semplice giudizio personale;</p> <p>3. individua il senso globale del testo letto.</p>	<p>sia in lettura silenziosa e autonoma;</p> <p>2. è in grado di dare un giudizio personale;</p> <p>3. individua il senso globale e le informazioni principali del testo letto.</p>	<p>silenziosa e autonoma;</p> <p>2. è in grado di dare un giudizio personale, anche motivato;</p> <p>3. individua il senso globale e le informazioni principali del testo letto.</p>
--	---	--

COMPETENZA 3

Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

(Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli.)

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'allievo in situazioni note e guidato:</p> <p>1. scrive semplici testi, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</p> <p>2. rielabora testi e li completa.</p>	<p>L'allievo in situazioni note:</p> <p>1. scrive testi corretti nell'ortografia e nella sintassi, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</p> <p>2. rielabora testi, li manipola e li completa.</p>	<p>L'allievo in situazioni note e non:</p> <p>1. scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</p> <p>2. rielabora testi, li manipola, li completa e li trasforma.</p>

SEZIONE 4

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Nucleo Tematico: ASCOLTO E PARLATO

<i>ascolto e parlato</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • gli elementi base dell'ascolto consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere l'attenzione sul messaggio orale; • comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi; • comprendere ed eseguire istruzioni relative a semplici giochi di gruppo; • comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; • comprendere, ricordare e riferire il contenuto essenziale di un semplice testo ascoltato; • ascoltare, comprendere e memorizzare semplici poesie e filastrocche; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta e comprende autonomamente semplici testi, ne individua il senso globale e le informazioni principali; • partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti nelle situazioni quotidiane • interagisce, nomina le cose, segue ascolta discorsi, è interessato all'interazione verbale.
	<ul style="list-style-type: none"> • le regole della conversazione • le regole di una corretta partecipazione ad una conversazione; • le attività dell'ascolto (ascoltare, comprendere, ragionare, memorizzare); • le attività del parlato (esprimersi, chiedersi, raccontare). 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando i turni di parola; • produrre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi (comunicare bisogni, raccontare vissuti, chiedere); 	
	<ul style="list-style-type: none"> • la struttura temporale di un semplice testo narrativo (prima dopo infine); 	<ul style="list-style-type: none"> • raccontare esperienze vissute rispettando la successione temporale ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta; • ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti 	

<i>ascolto e parlato</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • gli elementi base dell'ascolto consapevole • gli elementi che favoriscono un ascolto efficace e principali fattori di disturbo della comunicazione • le regole della conversazione • la struttura temporale di un semplice testo narrativo (prima-dopo-infine) • le principali funzioni linguistiche (narrativa, descrittiva, informativa, poetica) 	<ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e rispondere alle richieste poste con comportamenti adeguati; • mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio; • ascoltare, comprendere ed eseguire consegne, incarichi e semplici istruzioni di vario tipo (per esempio relative a giochi di gruppo); • ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; • ascoltare la lettura dell'insegnante, individuando gli elementi essenziali del racconto (personaggi, fatti, luoghi, tempi...); • ascoltare e comprendere le informazioni essenziali di testi di diverso tipo e riconoscere lo scopo principale; • ricavare informazioni dall'ascolto e utilizzarle al momento opportuno; • concludere in modo coerente un racconto ascoltato; • individuare la parte iniziale, centrale, conclusiva della narrazione ascoltata; • ascoltare, comprendere e memorizzare semplici poesie e filastrocche; • esprimersi spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con compagni e/o altri interlocutori; • Partecipare alle conversazioni e discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e nel rispetto del meccanismo dei turni; • produrre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi. Comunicare bisogni, raccontare vissuti, chiedere).; • raccontare esperienze vissute ed emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato, 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende autonomamente semplici testi, ne individua il senso globale, le informazioni principali e lo scopo rielaborandoli in modo creativo • partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti

		<ul style="list-style-type: none"> raccontare la propria storia personale rispettando l'ordine logico e cronologico; recitare filastrocche e semplici poesie; esprimersi con un lessico via via più ricco e corretto. 	
--	--	--	--

<i>ascolto e parlato</i>		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA		<ul style="list-style-type: none"> Le regole che sottendono ad una corretta partecipazione in una conversazione. Il senso della comunicazione. Le caratteristiche del dialogo, della discussione e della conversazione. Le caratteristiche del parlare (esprimersi, domandare, raccontare, descrivere, spiegare, convincere). Le diverse forme di testo orale 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare a scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Individuare il linguaggio più adeguato al contesto comunicativo. Rispettare le regole di partecipazione ad una conversazione. Discutere su esperienze di gruppo, <i>cooperative learning</i> e di ricerca. Esporre con ordine, chiarezza formale e correttezza linguistica. Intervenire ad una conversazione in modo coerente e significativo. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo...) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
		<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche dell'ascoltare e del sentire (ascoltare, comprendere, ragionare, memorizzare). 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti, sapendo cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta 	<ul style="list-style-type: none"> ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo

<i>ascolto e parlato</i>		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA		<ul style="list-style-type: none"> le regole della comunicazione collettiva; l'esistenza di una varietà di registri linguistici; 	<ul style="list-style-type: none"> partecipare a scambi comunicativi rispettando i turni di parola; interagire in modo collaborativo 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il

		<p>in una conversazione, in una discussione, in un dialogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi e spiegazioni affrontate in classe; • formula domande precise e pertinenti durante e dopo l'ascolto; • comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche; • cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione in modo chiaro e pertinente; • raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 	<p>turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
--	--	---	--

<i>ascolto e parlato</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • i processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto: consapevolezza di aver/non aver capito; • le forme più comuni di discorso monologico: il racconto, il resoconto di attività, la spiegazione, l'esposizione orale e la relazione; • gli elementi essenziali della modalità di esposizione di testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi; • le forme comuni di discorso dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione; • i diversi registri linguistici negli scambi comunicativi; • le strategie per prendere appunti durante l'ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> • interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); • comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) • formulare domande precise e pertinenti di spiegazione ed approfondimento durante o dopo l'ascolto. • comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone senso, informazioni principali e scopo.

		<p>il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	
--	--	--	--

Nucleo Tematico: LETTURA

lettura	conoscenze	abilita'	competenze attese alla fine della classe prima
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> le informazioni relative alla scrittura e alla pronuncia; le lettere dell'alfabeto; le vocali e le consonanti; fonemi e grafemi; le informazioni relative alla lettura di sillabe, parole e frasi anche con il supporto di immagini; i suoni duri, i suoni dolci, e le sillabe complesse; i digrammi e i suoni cu, qu, cqu; le indicazioni relative alla lettura e alla comprensione dei contenuti essenziali in frasi e brevi testi; le informazioni per effettuare una lettura ad alta voce; le informazioni per effettuare una lettura in modo silenzioso. 	<ul style="list-style-type: none"> acquisire la strumentalità di base della lettura; porre in relazione grafema/fonema; leggere lo stampato maiuscolo e minuscolo; distinguere e leggere vocali e consonanti; leggere sillabe, digrammi e parole difficili attribuire significato alle parole lette leggere frasi e brevi testi rispettando la pausa indicata dai principali segni di interpunzione; leggere e comprendere frasi e semplici testi individuandone il significato globale; comprendere il significato di parole nuove in base al contesto in modo autonomo o guidato; ricostruisce un breve testo e lo riordina in sequenze; memorizzare e recitare filastrocche e poesie leggere a voce alta in maniera; leggere silenziosamente un breve testo per apprendere il significato. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende frasi e brevi testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali; coglie informazioni attraverso la lettura autonoma e accurata che utilizza per conoscere.

<i>lettura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i diversi caratteri di scrittura ▪ le tecniche della lettura secondo l'intonazione e la punteggiatura ▪ la funzione e lo scopo di un testo ▪ le informazioni relative alla lettura, utili alla comprensione di testi ▪ le informazioni di un testo acquisite con la lettura ad alta voce ▪ informazioni di un testo acquisite con la lettura silenziosa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere lo stampato e il corsivo maiuscolo e minuscolo; ▪ padroneggiare la lettura strumentale; ▪ leggere correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura; ▪ leggere silenziosamente un breve testo per apprenderne il significato; ▪ attribuire significato appropriato alle parole lette; ▪ leggere e comprendere frasi e semplici testi individuandone il significato globale; ▪ prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; ▪ leggere sequenze di immagini e tradurle in parole e viceversa; ▪ rispondere oralmente a domande sul contenuto del testo; ▪ memorizzare e recitare filastrocche e poesie rispettando il ritmo; ▪ cogliere il significato globale e il gioco delle rime in filastrocche, conte, poesie; saperne inventare di nuove. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende semplici testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali, sapendoli trasferire in altri contesti ; ▪ legge semplici testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali; ▪ legge per sé e legge per gli altri utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

<i>lettura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le differenti tipologie narrative: mito, leggenda, fiaba, favola. ▪ caratteristiche e struttura del testo narrativo: INIZIO(protagonisti, luogo e tempo finito/indefinito), SVOLGIMENTO (inizio della vicenda e sviluppo degli eventi), CONCLUSIONE (come si conclude, commenti, riflessioni). ▪ caratteristiche e struttura del testo descrittivo: PRESENTAZIONE (di che 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevare le informazioni principali e quelle secondarie in un testo ascoltato, in relazione allo scopo; ▪ cogliere il senso globale del testo letto; ▪ avviare a riconoscere il significato delle parole, deducendolo dal contesto; ▪ distinguere tra unità narrative e descrittive; ▪ leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; ▪ legge brevi testi di vario genere, adeguati all'età, sia in lettura silenziosa, sia ad alta voce, curando espressività e intonazione; ▪ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento, le mette in relazione, le

	<p>oggetto si tratta, collocazione spaziale, funzioni, uso, motivi d'uso...)</p> <p>SVOLGIMENTO E ANALISI(i particolari, forma, dimensioni, colori, appartenenza, provenienza...)</p> <p>RIFLESSIONI(impressioni, emozioni, ricordi...).</p> <ul style="list-style-type: none"> le terminologie specifiche: comprensione e utilizzo 	<p>informazioni principali e le loro relazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere testi di tipo diverso; leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; individuare nel testo le parti della struttura, la successione temporale degli eventi, i personaggi, i luoghi e i tempi; padroneggiare la lettura silenziosa e ad alta voce , curandone l'espressione e l'intonazione; leggere curando l'intonazione, testi narrativi e dialoghi; riconoscere e rispettare la punteggiatura; leggere per ricavare informazioni da organizzare verbalmente; leggere e comprendere uno schema; comprendere testi informativi : capirne il senso, ricavarne semplici schemi logici, ricavare dati da più fonti. 	<p>sintetizza, in funzione anche all'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica in tutti gli ambiti disciplinari.</p>
--	--	--	--

<i>lettura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> le strategie di pre-lettura e di lettura mirata (parole-chiave, sottolineatura); la pluralità di testi e i loro differenti scopi; le caratteristiche, la struttura e la classificazione dei testi narrativi.; le caratteristiche del testo descrittivo; i tratti fondamentali del testo poetico. 	<ul style="list-style-type: none"> impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce, curandone l'espressione e l'intonazione; usare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per ipotizzare il contenuto del testo che si vuole leggere; leggere per ricavare informazioni da organizzare in uno schema o modello; leggere e comprende uno schema; leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici (miti e leggende), distinguendo l'invenzione 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; legge testi di vario genere, adeguati all'età, sia ad alta voce sia in lettura silenziosa ed autonoma e formula su di essi semplici giudizi personali; utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione

		<p>letteraria dalla realtà;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un semplice parere personale. 	<p>anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>
--	--	---	--

<i>lettura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le modalità di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; ▪ le strategie di pre-lettura e di lettura mirata (parole-chiave, sottolineatura); ▪ le caratteristiche dei grafici, delle tabelle e delle mappe concettuali; ▪ l'esistenza della pluralità di testi e dei differenti scopi di ognuno; ▪ le caratteristiche, la struttura e la classificazione dei testi narrativi; ▪ le caratteristiche del testo descrittivo; ▪ le caratteristiche fondamentali del testo poetico; ▪ l'onomatopea, la similitudine e la metafora; ▪ le relazioni di significato fra parole, in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale e dialetti, lingua scritta e lingua orale, informale e formale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; ▪ usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; ▪ porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; ▪ cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; ▪ sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; ▪ ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi i moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.); ▪ seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento; ▪ leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà; ▪ leggere testi letterari narrativi in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; ▪ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

		formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	
--	--	--	--

Nucleo Tematico: SCRITTURA

<i>scrittura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> lo spazio-pagina; la corrispondenza tra fonema e grafema; le vocali; le consonanti; le sillabe semplici; i grafemi C e G; le sillabe dolci; i digrammi GN e SC; il trigramma GLL; i gruppi QUI, QUO, QUA, QUE; i gruppi CHI, CHE, GHI, GHE i suoni CU, QU, CQU; i diversi caratteri di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> eseguire attività di pregrafismo; acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura; rappresentare graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi anche complessi; riprodurre parole e frasi copiandole dalla lavagna; scrivere semplici parole e frasi anche con il supporto di immagini; scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute scrivere semplici didascalie a partire da immagini; ricomporre e completare una frase; riordinare in modo logico e cronologico un breve racconto, anche con l'aiuto di immagini; comporre semplici frasi legate al vissuto; raccogliere idee per produrre semplici frasi legate a situazioni quotidiane. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> scrive autonomamente parole, semplici frasi in modo chiaro e coerente utilizzando diversi caratteri grafici; produce frasi e semplici testi cercando di controllare gli aspetti ortografici appresi e la punteggiatura.

<i>scrittura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> le principali funzioni della scrittura legata a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.); 	<ul style="list-style-type: none"> consolidare la tecnica della scrittura nei diversi caratteri; copiare correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto; scrivere sotto dettatura parole 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> scrive autonomamente parole, frasi e brevi testi in modo chiaro e coerente, legati all'esperienza e alle

	<ul style="list-style-type: none"> • le principali regole della produzione scritta secondo criteri di logicità e di • successione temporale, nel rispetto delle convenzioni grafiche/ortografiche e morfo -sintattiche • la funzione dei segni di punteggiatura; • i dati sensoriali utili alla descrizione. 	<p>complesse, frasi, brani, poesie rispettando le principali difficoltà ortografiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere utilizzando in modo appropriato i segni di punteggiatura presentati; • scrivere semplici frasi anche con il supporto di immagini; • scrivere brevi didascalie a partire da immagini; • riordinare in modo logico e cronologico un breve racconto, anche con l'aiuto di immagini; • produrre semplici testi partendo dall'osservazione di una o più immagini e viceversa; • manipolare parole e testi anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali....); • comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche; • scrivere semplici testi descrittivi, anche con l'aiuto di dati sensoriali, schemi, mappe, tracce guida. 	<p>diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rielabora creativamente testi completandoli e trasformandoli.
--	--	--	--

<i>scrittura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività della scrittura: raccontare, descrivere, rielaborare; • saper strutturare una frase: di chi si parla, che cosa fa, altre informazioni (dati aggiuntivi); • finalizzazione: comprendere per quale scopo un testo è stato o deve essere scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche; • produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale o per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiare); • produrre semplici testi legati a scopi diversi (narrare e informare); • completare e manipolare testi narrativi; • assegnare titoli a testi dati; 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive frasi e brevi testi chiari e comprensibili, legati all'esperienza personale e ai diversi spunti che la scuola offre.

		<ul style="list-style-type: none"> trasformare immagini in testi scritti. 	
--	--	--	--

<i>scrittura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche, il lessico e la struttura di testi narrativi, descrittivi e regolativi; I tratti fondamentali di un testo poetico e la parafrasi; La struttura della lettera/ diario; strategie per riassumere un semplice racconto; aspetti oggettivi e soggettivi dei diversi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> raccogliere idee, organizza e pianifica la traccia del testo; produrre testi scritti su esperienze personali; scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; produce testi descrittivi relativi a persone, animali, luoghi; rielabora testi (parafrasandoli, riassumendoli, completandoli); realizza testi collettivi relativi ad esperienze scolastiche; produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, sintetizzandoli. usa registri diversi in base alla funzione e al destinatario.

<i>scrittura</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • le strategie per raccogliere idee e organizzarle; • le caratteristiche e la struttura di un testo narrativo; • le caratteristiche e il lessico di un testo descrittivo; • la struttura della lettera; • le strutture di una cronaca giornalistica secondo lo schema delle "5 W"; • la struttura del diario. • le strategie per riassumere un semplice racconto; • la struttura del testo regolativo; • i tratti fondamentali di un testo poetico; • la parafrasi; • l'uso corretto della punteggiatura; • le regole della trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto; • le principali regole ortografiche; • le strategie di autocorrezione. 	<ul style="list-style-type: none"> • raccogliere le idee, organizzarle, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza; • Produrre racconti scritti su esperienze personali o vissute da altri, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni; • scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni; • esprimere in forma scritta esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • rielaborare testi, parafrasare o riassumere; • redigere testi nuovi; • scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.); • realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio; • produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie); • produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Nucleo Tematico: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

<i>acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> parole nuove parole inusuali parole quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> ampliare il bagaglio lessicale attraverso strategie di diverso tipo; sulla base di un lessico già acquisito, comprendere nuovi significati e utilizzare vocaboli nuovi e nuove espressioni linguistiche. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> riflette su frasi e semplici testi per cogliere regolarità morfologiche e caratteristiche del lessico amplia gradualmente il lessico ricettivo e produttivo individua relazioni di significato per organizzare parole per categorie e connetterle.

<i>acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> il bagaglio lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere in brevi testi il significato di parole non note desumendole dal contesto; usare in modo appropriato le parole man mano apprese; ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche/extrascolastiche e/o attività di interazione orale e di lettura. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> conosce vocaboli che usa, in vari contesti, in modo appropriato e riconosce relazioni di significato fra le parole.

<i>acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> i connettivi logici riferiti a causa, conseguenza, contemporaneità, successione; verbalizzazione di mappe e schemi logici, con conseguente produzione di testi orali e scritti; le parole nuove il cui significato si desume dal contesto; gli strumenti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere in brevi testi il significato di parole note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole; ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura; usare in modo appropriato le parole apprese; 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di uso più frequente; si avvia a prendere consapevolezza di semplici attività funzionali allo studio: individua nei testi e nelle immagini informazioni utili per l'apprendimento

	linguistica	<ul style="list-style-type: none"> effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, utilizzando strumenti tradizionali e multimediali. 	di un argomento dato; su di esso costruisce l'esposizione orale utilizzando un lessico adeguato.
--	-------------	---	--

<i>acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> l'uso del dizionario; i sinonimi, le relazioni fra le parole e la pluralità di significati di una singola parola. 	<ul style="list-style-type: none"> arricchire il proprio lessico attraverso attività orali, di lettura e di scrittura; utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio; individua l'accezione specifica di una parola in un testo; utilizza il dizionario come strumento di consultazione. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

<i>acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> il lessico di base; i sinonimi, le relazioni fra le parole e la pluralità di significati di una singola parola; l'esistenza di differenti registri linguistici e l'esistenza di differenti ambiti lessicali; le espressioni del linguaggio figurato; l'uso del dizionario con le relative informazioni, abbreviazioni e sigle convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso); Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico); comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo.; comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.; comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio; utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

**Nucleo tematico:
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA
LINGUA**

<i>elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • principali convenzioni ortografiche • aspetti morfologici: articolo, nome, verbo; • genere e numero 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere ed usare le convenzioni di scrittura presentate; • dividere le parole in sillabe; • riflettere sulla frase e comprenderne gli aspetti morfologici semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a: • riflette su frasi e semplici testi per cogliere regolarità morfologiche • scrive autonomamente parole, frasi e semplici testi utilizzando le convenzioni di scrittura

<i>elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • le informazioni relative a- convenzioni grafiche e ortografiche, -segni di punteggiatura, -categorie morfo-sintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e rispettare le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe; • utilizzare correttamente l'h nel verbo avere; • Utilizzare correttamente l'accento nel verbo essere; • riconoscere ed utilizzare i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo; • riconoscere, distinguere e classificare le più semplici categorie morfo-sintattiche: • riconoscere articoli e nomi e la loro variabilità riferita a genere e numero; • riconoscere il verbo come azione; • riconoscere la frase come sequenza ordinata di parole; • riconoscere l'enunciato minimo. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e le rispetta nello scrivere; • riconosce e usa in modo autonomo alcune categorie morfo-sintattiche.

<i>elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ortografia: doppie, c'è-ci sono, ordine alfabetico; e tutte le principali difficoltà ortografiche; l'accento, l'apostrofo, la divisione in sillabe; • Morfologia: articolo determinativo e indeterminativo; il nome (comune e proprio; genere e numero); il verbo come espressione di una azione; analisi dei verbi essere e avere (modo indicativo, tempo e persona); i pronomi personali; l'aggettivo qualificativo • Sintassi: frase minima e frase complessa; gli elementi della frase: soggetto, predicato, espansioni (non loro denominazione); • modalità di analisi della frase da un punto di vista grammaticale e da un punto di vista logico. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, espansioni); • porre attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta; • effettuare semplici osservazioni su frasi per ricavarne alcune regole fondamentali; • riconoscere le parti variabili del discorso; • classificare nomi (comuni, propri, analisi di genere e numero) aggettivi (qualificativi e possessivi), articoli (determinativi, indeterminativi, analisi genere e numero), pronomi (personali e possessivi); • coniugare verbi ausiliari al modo Indicativo; • strutturare frasi semplici e complesse riconoscendo la funzione degli elementi sintattici (soggetto, predicato, espansioni). 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'analisi grammaticale e all'analisi logica •

<i>elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • uso corretto della punteggiatura; • le regole della trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto; • le regole ortografiche; • il significato e l'uso corretto delle congiunzioni più frequenti; • la classificazione delle 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere in una frase le parti del discorso e i principali tratti grammaticali; • riconoscere le congiunzioni di uso più frequente; • riconoscere la struttura della frase minima e le espansioni dirette e indirette; • individuare le principali relazioni di significato tra le parole; 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

	parole in: articoli, nomi, aggettivi, verbi, preposizioni, pronomi; <ul style="list-style-type: none"> le caratteristiche e le regole d'uso delle parti variabili e non del discorso; il verbo come espressione di un'azione (radice e desinenza, tempo e persona, significati del verbo essere e avere, coniugazione del verbo, modi finiti e indefiniti), i pronomi personali; la frase minima, l'espansione diretta e le espansioni indirette. 	<ul style="list-style-type: none"> servirsi della conoscenza delle convenzioni ortografiche per rivedere e correggere la propria produzione scritta; produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	
--	--	---	--

<i>elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> la lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo; la struttura di una frase semplice e gli elementi fondamentali della frase minima; la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni; le parti del discorso e le categorie grammaticali; i modi e i tempi dei verbi ausiliari e delle tre coniugazioni; le congiunzioni di uso più frequente; le fondamentali convenzioni ortografiche; le strategie per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo; conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte); comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico); riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo; riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso variabili e invariabili; usare le convenzioni ortografiche, rivede la propria produzione scritta e corregge eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

PREMESSA GENERALE

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. (...)

Relativamente alla lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni. (...)

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

Le Indicazioni 2012 in molti passaggi richiamano alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza.

Nel capitolo "*La scuola del primo ciclo*", nel punto relativo alla **alfabetizzazione culturale di base**, si legge:

(...) "*All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria **l'educazione plurilingue e interculturale**. La lingua **materna**, la lingua **di scolarizzazione** e le lingue **europee**, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere*

• *diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto **per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica**.*"

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi.

Sono trascorsi alcuni anni dalla pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nell'articolo 7 della Legge 107/2015 sono definiti come obiettivi formativi prioritari "*la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning*". Viene quindi auspicata l'introduzione graduale della metodologia CLIL in

tutti i gradi e ordini di scuola. Ad esempio, l'integrazione di una lingua straniera nell'insegnamento di un'altra disciplina (CLIL/EMILE), parzialmente o interamente può offrire occasioni di produttivi scambi tra insegnanti di lingua e specialisti delle diverse

materie scolastiche. Questa cooperazione tende a favorire l'apprendimento e l'uso da parte degli alunni delle forme linguistiche necessarie all'acquisizione delle conoscenze.

Questo curriculum si articola in 5 sezioni:

- Competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006)
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta (Indicazioni nazionali)
- Competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (Programmazioni annuali d'Istituto)- Competenza in uscita alla fine della scuola primaria
- Prova Invalsi per la classe quinta prevista dall'art. 4, c. 1 del D. Lgs 62/2017

SEZIONE 1:

UN CURRICOLO DI INGLESE PER COMPETENZE

Un Curricolo di Inglese strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee:

Comunicazione nelle lingue straniere: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi. La competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. È importante anche la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per la comunicazione in lingue straniere consistono nella capacità di comprendere messaggi di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali. Le persone dovrebbero essere anche in grado di usare adeguatamente i sussidi e di imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

Imparare a imparare: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Consapevolezza ed espressione culturale: consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. Le abilità hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche nonché l'autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui. Tra le abilità vi è anche la capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri e di identificare e realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale. L'espressione culturale è essenziale nello sviluppo delle abilità creative, che possono essere trasferite in molti contesti professionali.

Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

SEZIONE 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SEZIONE 3

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Indicazioni Nazionali)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE **TERZA** DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

SEZIONE 4
COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI
DELL'ISTITUTO

Nucleo Tematico:
LISTENING

<i>listening</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le parole inglesi più comuni usate nella lingua italiana - conosce le espressioni più comuni relative alla vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> -comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alle attività svolte in classe 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende brevi e semplici messaggi orali.

<i>listening</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> - Le espressioni usate dall'insegnante; - Esecuzione di comandi; canzoni, chants, filastrocche; - Espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo; 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale; - Ascoltare e comprendere singole parole riferite alle strutture apprese; - Ascoltare e comprendere il senso globale di mini storie. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.

<i>listening</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<p>-Lessico relativo alle abitudini di classe.</p> <p>-Lettere dell'alfabeto</p> <p>-Ambiti lessicali appresi negli anni precedenti (animali, colori, componenti della famiglia, dimensione degli oggetti di uso comune, età, oggetti personali e parti del corpo).</p> <p>-Lessico relativo a numeri da 1 a 50, parti del viso, cibo, sport, mobili della camera, giochi.</p> <p>-Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, chiedere e dare permessi, chiedere e parlare di ciò che piace e non piace, chiedere ed esprimere abilità e in capacità).</p> <p>-Canzoni, filastrocche, dialoghi audio/video strutturati, brevi storie.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere semplici istruzioni operative ed indicazioni per eseguire attività funzionali alla vita di classe (esecuzione di un compito, svolgimento di un gioco,...).</p> <p>-Individuare e comprendere suoni della L2, parole e semplici frasi, percependo anche il loro ritmo e la loro intonazione.</p> <p>-Abbinare e pronunciare parole</p> <p>-Collegare parole ed espressioni a persone, significato globale di animali, oggetti, luoghi.</p> <p>-Ascoltare e comprendere i semplici frasi, dialoghi, descrizioni, brevi testi narrativi, canzoni, filastrocche, rime.</p> <p>-Ascoltare e ricavare informazioni specifiche da brevi testi registrati, filmati, video.</p> <p>-Interagire con gli strumenti multimediali</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>-Comprende il significato di messaggi orali.</p>

<i>listening</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<p>-Strutture linguistiche per esprimere preferenze e avversioni.</p> <p>-Lessico relativo al proprio vissuto, all'aula, alla famiglia, allo sport, al tempo atmosferico, al cibo, alle festività ...</p>	<p>-Comprendere brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>-Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.</p> <p>-Identificare il tema principale di un semplice discorso.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>-comprende ed utilizza in modo spontaneo frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari.</p> <p>-Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo, in caso di necessità, ulteriori spiegazioni.</p>

<i>listening</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il lessico e le strutture linguistiche relative alle stanze di una casa e agli oggetti delle stanze. -Conosce il lessico e le strutture linguistiche relative ai mestieri. -Conosce il lessico e le strutture linguistiche relative ai nomi di alcuni negozi. -Conosce il lessico e le strutture linguistiche relative ad alcune azioni. -Conosce il lessico e le strutture linguistiche per dire ciò che si è in grado di fare. -Conosce i numeri oltre il 100. -Conosce la forma affermativa, negativa e interrogativa dei verbi "to be", "to have" e dei verbi regolari. -Conosce il verbo "can" -Conosce gli ambiti semantici per esprimere preferenze ed opinioni. -Conosce festività e aspetti culturali del mondo anglofono. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Nucleo Tematico: READING AND SPEAKING

<i>Reading speaking</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> -conosce i saluti nel registro colloquiale -conosce le espressioni usate per presentarsi -conosce il lessico relativo ai colori -conosce il nome degli oggetti scolastici di uso più comune -conosce il lessico relativo agli animali domestici e della fattoria -conosce il lessico relativo ai numeri fino al 10 -conosce il lessico relativo alle 4 stagioni -conosce il nome di alcuni giochi -conosce il nome di alcune parti del corpo e del viso -conosce il lessico relativi alle festività di Halloween, del Natale e della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> formula saluti nel registro colloquiale -sa adattare il saluto al momento della giornata -interagisce con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione -sa chiedere il nome a qualcuno e sa dire il proprio nomina e distingue i colori -nomina e distingue gli oggetti scolastici -conta fino a 10 -nomina le 4 stagioni 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comunica in modo comprensibile, anche con semplici frasi memorizzate di routine.

<i>Reading speaking</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> - Vocaboli e semplici strutture della lingua inglese; -Canti e filastrocche; 	<ul style="list-style-type: none"> -Riprodurre ritmi e intonazioni; -Riprodurre suoni tipici della L2; -Riprodurre singole parole; -Utilizzare semplici strutture linguistiche. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

<i>Reading speaking</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico e strutture presenti nel libro di testo in uso. -Lessico e strutture presenti nel materiale selezionato dall'insegnante. -Canzoni, filastrocche, dialoghi, brevi storie presenti nel libro di testo in uso. -Lessico, strutture ed espressioni ascoltati -Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, chiedere e dare permessi, chiedere e parlare di ciò che piace e non piace, di ciò che si possiede, chiedere ed esprimere abilità e incapacità. -Canzoni, filastrocche, dialoghi, brevi storie presenti nel libro di testo in uso o selezionati dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere visivamente parole e frasi familiari (relative agli ambiti lessicali trattati) in materiali e testi di vario tipo. -Abbinare parole e/o brevi frasi scritte alle immagini corrispondenti. -Leggere e comprendere il significato globale di brevi testi di vario tipo: semplici frasi, dialoghi, fumetti, semplici testi descrittivi, filastrocche, rime, canzoni (costruiti con materiale linguistico precedentemente appreso a livello orale). -Riproduce i suoni della L2. -Numera, classifica oggetti. -Riconosce i numeri da 1 a 50 -Canta una canzone. -Recita una filastrocca -Recita una semplice storia. Risponde a semplici domande Produce semplici domande, frasi ed espressioni. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato di frasi e di semplici testi scritti -Si esprime oralmente in semplici conversazioni relative alla vita quotidiana -Utilizza suoni e ritmi della lingua Inglese.

<i>Reading speaking</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> -Formule per dare e chiedere informazioni di ordine personale. -Lessico inerente alle attività di routine. -Lessico relativo alla persona, al vissuto personale e agli ambienti di vita. -Semplici istruzioni -Vocaboli relativi a ambiti familiari. -Espressioni apprezzamento avversione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare parole e frasi già note per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari. -Riferire semplici informazioni relative alla sfera personale. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto. Utilizzare espressioni o frasi adatte alla situazione. Identificare parole e frasi familiari. -Riconoscere vocaboli noti a dipartire da lettere date in disordine. -Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi -Comprendere il significato globale di un semplice testo. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

<i>Reading speaking</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce semplici frasi per descrivere persone, oggetti e animali. -Conosce semplici frasi per descrivere le stanze di una casa e gli oggetti delle stanze. -Conosce semplici frasi per chiedere il numero di telefono e rispondere. -Conosce semplici frasi per chiedere che lavoro fa qualcuno e rispondere. -Conosce semplici frasi per chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un 	<ul style="list-style-type: none"> Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale. -Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco: comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Svolge i compiti secondo

<p>determinato luogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce semplici frasi per chiedere e dire ciò che qualcuno è in grado di fare. -Conosce semplici frasi per chiedere permesso. -Nomina i numeri oltre il 100. -Conosce frasi alla forma affermativa, interrogativa e negativa. -Conosce frasi per esprimere preferenze ed opinioni. -Conosce festività e aspetti culturali del mondo anglofono. -Conosce descrizioni che riguardano le stanze di una casa, l' arredamento, alcuni mestieri, alcuni negozi. -Conosce semplici descrizioni di persone, animali e oggetti. -Conosce i numeri fino al 1000. -Conosce dialoghi contenenti la forma affermativa, interrogativa e negativa. -Conosce vocaboli relativi a preferenze ed opinioni. -Conosce brevi descrizioni inerenti festività e cultura anglofona. 	<p>identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>
--	--	--

Nucleo Tematico: WRITING, GRAMMAR CULTURE

<i>Writing, grammar culture</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione di immagini e semplici parole conosciute. - Lettura di singole parole già note oralmente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Associare parole ascoltate ad immagini; - Denominare oggetti raffigurati; -Leggere singole parole già note oralmente. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> -esegue le consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

<i>Writing, grammar culture</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> -Associazione di immagini e semplici parole conosciute. -Lettura di singole parole già note oralmente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Associare parole ascoltate ad immagini; - Denominare oggetti raffigurati; -Leggere singole parole già note oralmente. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> -esegue le consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

<i>Writing, grammar culture</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico e strutture presentati ed acquisiti. -Realizzazione di un biglietto -Plurale dei nomi. -Articoli determinativi ed indeterminativi. -There's pronomi: personali -Preposizioni: in, on, under -Verbi: can, to be, to have -Formule di augurio. -Canzoni tradizionali e non, relative alle festività. -Feste tradizionali anglosassoni. Usi e costumi della civiltà anglosassone (Halloween, Christmas, Easter) 	<ul style="list-style-type: none"> -Copiare correttamente parole e brevi frasi. -Eseguire semplici esercizi di completamento. -Eseguire semplici cruciverba. Registra dati ed informazioni in griglie e tabelle. -Riflettere sulle strutture della lingua inglese. -Esercitarsi ad usare strutture grammaticali della lingua inglese. -Acquisisce informazioni relative alle principali tradizioni e festività caratteristiche dei Paesi anglofoni. -Acquisisce e riproduce lessico relativo alle festività. -Legge e comprende il significato globale di semplici testi e materiali illustrati riguardanti usi e costumi del mondo anglosassone. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrive brevi frasi e messaggi. -Riflette sulle prime semplici strutture della lingua. -Scope differenze culturali e di civiltà

Writing, grammar culture	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> -Regole primarie della corrispondenza fonema-grafema -Struttura sintattica di base della frase. -Significato di parole note. -Formule e semplici strutture linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere correttamente parole note. -Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, per invitare, ringraziare, chiedere e dare informazioni. -Individuare coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. -Riconoscere la corretta struttura delle frasi. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Individua e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua.

Writing, grammar culture	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce semplici e brevi messaggi di auguri, di ringraziamento, di invito, di richiesta di notizie e di racconto delle proprie esperienze. -Conosce suoni della lingua inglese. -Conosce parole ed espressioni in differenti contesti d'uso. -Conosce la struttura delle frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie ecc.... -Individua coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. -Riconosce parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie il significato. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1: Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni, parole e frasi di uso quotidiano, brevi messaggi orali relativi ad argomenti familiari identificandone parole chiave e senso generale.

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ascolta in modo occasionale e discontinuo; comprende il contenuto globale di un messaggio in modo lacunoso ed inadeguato.	Ascolta con interesse sufficiente; comprende il significato di un messaggio solo parzialmente individuando globalmente e in modo essenziale gli elementi che consentono di comprenderne la situazione.	Ascolta e comprende globalmente e in modo adeguato il contenuto di semplici storie e racconti; riesce ad individuare le parti essenziali e a ricavare le principali informazioni implicite di un messaggio.	Ascolta in modo adeguato e con interesse attivo; comprende parole ed espressioni familiari in modo chiaro e sicuro; riesce ad identificare il tema centrale di un discorso in modo completo; coglie gli aspetti più particolari e le informazioni implicite in un messaggio orale.

COMPETENZA 2: Descrivere con un lessico adeguato il proprio vissuto e il proprio ambiente in semplici conversazioni e scambi di informazioni.

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ripete vocaboli ed espressioni semplici solo in modo occasionale e spesso per imitazione; interagisce in modo scorretto e con molte lacune lessicali.	Si esprime essenzialmente e con incertezza; interagisce in modo non sempre chiaro e comprensibile utilizzando un lessico limitato.	Interagisce in un contesto noto in modo scorrevole e quasi sempre corretto; riesce a scambiare semplici informazioni legate al proprio vissuto in modo comprensibile e appropriato.	Si esprime in modo chiaro, comprensibile, sicuro; sa scambiare semplici informazioni personali e produrre descrizioni in modo autonomo, consapevole, e pertinente.

COMPETENZA 3: Leggere e comprendere istruzioni scritte, semplici descrizioni, storie, racconti e il significato globale di un testo per ricavarne informazioni utili.

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Legge in modo stentato e inadeguato, con molti errori di pronuncia; comprende in modo	Legge in modo meccanico e poco espressivo, con sufficiente correttezza; riesce a	Legge in modo corretto e scorrevole con qualche errore di pronuncia e discreta intonazione; riesce a	Legge in modo espressivo e scorrevole, con sicurezza e intonazione; riesce a

frammentario brevi frasi e semplici espressioni	cogliere in modo essenziale il significato di messaggi e testi proposti.	cogliere gli elementi essenziali di un messaggio/testo in modo completo.	comprendere in modo corretto, rapido ed autonomo il contenuto di un testo letto e ne ricava gli elementi e le informazioni principali.
---	--	--	--

COMPETENZA 4: Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, chiedere e dare informazioni, seguendo un modello dato.

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano in modo confuso, inadeguato e scorretto, con molti errori ortografici e lessicali che rendono la comprensione difficoltosa.	Scrive parole e semplici frasi con difficoltà e con la guida dell'insegnante, in modo poco completo, poco corretto e con errori di lessico e strutture.	Scrive messaggi semplici e brevi testi attinenti alla sfera personale, sulla base di un modello dato, in modo generalmente comprensibile e sostanzialmente corretto.	Produce autonomamente messaggi semplici e brevi testi di vario genere in modo comprensibile, appropriato e sicuro, con padronanza lessicale, grammaticale e strutturale.

SEZIONE 5 INVALSI

Dal corrente anno scolastico, in base alle recenti disposizioni previste nel Decreto Legislativo n.62/2017, viene introdotta una nuova prova Invalsi che interessa la lingua straniera Inglese e che, nel primo ciclo di istruzione, coinvolgerà le classi quinte della scuola Primaria e le classi terze della Secondaria I grado.

Nell'art.4 del succitato Decreto, in relazione alla rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria, si stabilisce, infatti, quanto segue:

“L’Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), [.....] effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, [...], ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta”

Nello stesso articolo sono indicate le caratteristiche della prova nella scuola Primaria. L'art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 introduce per la prima volta per la scuola italiana una prova standardizzata d'Inglese in V primaria. La prova presenta le seguenti caratteristiche principali:

– è censuaria, ossia è rivolta a tutti gli allievi della V primaria; – verifica la comprensione della lettura (reading) e dell'ascolto (listening) ed è quindi focalizzata principalmente sulle competenze comunicative e non sugli aspetti formali della lingua (regole grammaticali, stilistiche, ecc.);

- in base alle Indicazioni nazionali per il curricolo, è riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue);
- somministrazione cartacea in una giornata distinta da quelle in cui si svolgono la prova di Italiano e quella di Matematica.

La prova INVALSI d’Inglese si compone di due parti:

– **Parte 1 - comprensione della lettura (reading):**

- ogni task è formato da un testo
- tipologia di lettura:
 - lettura veloce selettiva (quick selective reading) per cogliere significato globale/ informazioni specifiche;
 - lettura attenta (careful reading) per comprendere le idee principali;
- tipologia di testi: testi autentici, continui e discontinui, riconducibili ai descrittori di lettura del QCER per il livello A1 con contenuti familiari per allievi di V primaria;
- tipologia di domande: a risposta multipla, a risposta aperta breve (massimo 4 parole), a risposta Vero /Falso/Non Dato (True/False/Not Given), a collegamento (matching);

– **Parte 2 - comprensione dell’ascolto (listening):**

- ogni task è formato da un brano in Inglese della durata massima di 2 minuti con domande di comprensione (da un minimo di 3 a un massimo di 8) alle quali l’allievo deve rispondere sul proprio fascicolo cartaceo;
- tipologia di ascolto:
 - ascolto veloce selettivo (quick selective listening) per cogliere significato globale/informazioni specifiche;
 - ascolto attento (careful listening) per comprendere le idee principali;
 - tipologia di brani per l’ascolto: brani autentici, riconducibili ai descrittori di ascolto del QCER per il livello A1 con contenuti familiari per allievi di V primaria;
 - tipologia di domande: a risposta multipla, a risposta aperta breve (massimo 4 parole), a collegamento (matching).

Ogni task è preceduto da specifiche istruzioni, che presentano le seguenti caratteristiche:

- sono scritte in Inglese e formulate con una terminologia e una modalità corrispondente al livello A1 del QCER;
 - standardizzate: ogni tipologia di task, sia di reading sia di listening, è accompagnata da istruzioni che hanno sempre la stessa formulazione, resa disponibile sul sito dell’INVALSI insieme alla pubblicazione degli esempi (sample) per ogni tipo di task.
- Per gli alunni disabili e DSA, se previsto dal PEI e dal PDP, possono essere adottate misure compensative e/o dispensative.

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale (tratta dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Relativamente alle Nuove Indicazioni Ministeriali, si condividono tali assunti:

“Obiettivo della storia è comprendere e spiegare il passato dell'uomo, partendo dallo studio delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato. La conoscenza storica si forma e progredisce attraverso un incessante confronto fra punti di vista e approcci metodologici diversi (storici, archeologici, geografici, ecc). L'apprendimento della storia contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale e di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali. Al tempo stesso, la storia favorisce negli alunni la formazione di un “abito critico”, fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.

(...)

La disciplina, per questa sua complessità, richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento e che permetta di distribuire lungo tutto l'arco della primaria e della secondaria di primo grado i diversi compiti di apprendimento. Nella fase del primo insegnamento, i docenti cureranno la formazione dei concetti di base del ragionamento storico e si soffermeranno su aspetti di storia locale, esperibili da vicino, ma anche su fatti e racconti di storie lontane nel tempo e nello spazio, dalla preistoria ai giorni nostri, purché presentati in forme comprensibili e utilizzabili dagli allievi. La storiografia, infatti, ha accumulato, nella sua plurimillenaria tradizione, racconti affascinanti che vanno considerati una risorsa preziosa per avvicinare i bambini alla conoscenza del passato.”

In particolare, si precisa che lo studio della Storia non sarà fondato sull'apprendimento mnemonico di contenuti o sull'acquisizione tecnica di fatti storici, ma si fonda in primo luogo sull'acquisizione di una metodologia di studio della disciplina, su un atteggiamento di assunzione di consapevolezza, adeguata all'età, del progredire di attività e di conoscenze, lungo l'arco temporale e, quindi, lungo la storia.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Si orienta nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

PRINCIPALI DOCUMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO (corrispondente al Documento inserito nel Curricolo di Italiano)

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Quadro di Riferimento INVALSI di italiano (2013)
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Circolare MIUR n.3 - 13/02/2015 e Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione.

Un Curricolo di Geografia strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, che vengono qui riportate così come definite dalla 'Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio' il 18 dicembre 2006.

- **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA;**

Definizione:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.

Le persone dovrebbero possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. Questa competenza comprende anche l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a interagire con gli altri. Ciò comporta la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

- **IMPARARE A IMPARARE**

Definizione:

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

Laddove l'apprendimento è finalizzato a particolari obiettivi lavorativi o di carriera, una persona dovrebbe essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. In tutti i casi imparare a imparare comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità.

Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe essere in grado di consacrare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso.

Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

• **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.**

Definizione:

E' la capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.

Implica l'agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

L'apprendimento riferito a tale competenza include competenze personali, interpersonali e interculturali relative a tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nucleo fondante sono le seguenti competenze di base:

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia

• **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ**

Definizione:

E' la competenza che consente di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti. Implica in sé la competenza di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni, di valutare rischi e opportunità, di scegliere tra opzioni diverse, di prendere decisioni, di agire con flessibilità, di progettare e pianificare e di conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

La persona "competente" in tal senso effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valuta alternative e prende decisioni. Inoltre è in grado di assumere e

portare a termine compiti e iniziative, di pianificare e organizzare il proprio lavoro e di realizzare semplici progetti. Sa, inoltre, trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e adottare strategie di *problem solving*.

- **COMPETENZA DIGITALE**

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso di definizione dell'intero Curricolo avviene dal generale al particolare:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come espresse dalle Indicazioni Nazionali (macro-competenze in uscita) - (sez. 1)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria (sez. 2) così come espresse dalle Indicazioni Nazionali.
- competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (sez. 3)
- obiettivi di apprendimento per ogni classe di scuola primaria (si tengono come riferimento gli obiettivi espressi dalle Indicazioni al termine della classe terza e della classe quinta). (sez. 4)
- Valutazione delle competenze per ogni classe (sez. 5)
- Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria (sez. 6)

SEZIONE 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (‘Indicazioni nazionali’)

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

SEZIONE 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (‘Indicazioni Nazionali’)

Obiettivi di apprendimento al termine della classe TERZA della scuola primaria

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

SEZIONE 3

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Cosa deve possedere un alunno in termini di **conoscenze, abilità essenziali** al termine dell'esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado?

L'alunno/a

- riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo e gli strumenti della disciplina per collocare un fatto o un periodo storico, nonché per organizzare: conoscenze, periodizzazioni, durata, contemporaneità, successione
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- organizza le informazioni e le conoscenze utilizzando fonti e testi storici.
- ha acquisito un metodo di riflessione e di studio:
 - curiosità espressa con domande e nel reperimento di esperienze, di informazioni e di immagini appropriate;
 - ordine/sistematicità nel riflettere su oggetti e fenomeni storici;
 - allenamento nell'individuare le parole-chiave e nell'utilizzarle in esposizioni sufficientemente focalizzate sull'argomento storico.
- riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente.
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con l'utilizzo di risorse digitali.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'allievo in situazioni note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se guidato riconosce le tracce storiche presenti nel territorio; 2. se guidato usa la linea del tempo divisa in anni per collocare un fatto o un periodo storico; 3. se guidato individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; 4. sa raccontare con semplicità i principali fatti storici studiati. 	<p>L'allievo in situazione note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconosce le tracce storiche presenti nel territorio; 2. usa la linea del tempo divisa in anni per collocare un fatto o un periodo storico e per individuare successioni, durate, periodizzazioni; 3. individua semplici relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; 4. sa raccontare i fatti storici studiati. 	<p>L'allievo in situazioni nuove:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio storico; 2. usa la linea del tempo e la sa costruire per collocare un fatto o un periodo storico e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni; 3. individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; 4. sa raccontare i fatti storici studiati.

SEZIONE 4

COMPETENZE RIFERITE AD OGNI ANNO, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Nucleo Tematico: USO DELLE FONTI

<i>Uso delle fonti</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Successione logico-cronologica • I cambiamenti nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire alcuni avvenimenti significativi relativi alla propria vita, attraverso oggetti personali e testimonianze • Riconoscere i mutamenti prodotti dal passare del tempo 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

<i>Uso delle fonti</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Tracce e indizi • Osservazione e confronto di oggetti • Fonti orali, 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare tracce di diversa natura e usarle come fonti per ricavare informazioni e 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel contesto

	iconografiche, scritte e materiali. <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti del lavoro 	conoscenze sul passato personale e familiare <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare gli oggetti del passato con quelli moderni 	della vita quotidiana
--	--	---	-----------------------

<i>Uso delle fonti</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Fatti, esperienze personali vissute • Le fonti storiche: materiali, iconografiche, scritte, orali; • la funzione delle fonti storiche per la ricostruzione storica • Fonti storiche e loro reperimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato • Scoprire lo scopo e l'importanza del lavoro dello storico e degli scienziati che collaborano con lui. • Conoscere alcuni tipi di fonti storiche (materiali, scritte, orali, iconografiche) per ricostruire il passato 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano, attraverso varie metodologie

<i>Uso delle fonti</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • fonti di tipo diverso • informazioni e conoscenze su aspetti del passato. • carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • ricavare informazioni da diverse fonti storiche • ricavare informazioni e conoscenze partendo da tracce del passato 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche

<i>Uso delle fonti</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Carte geografiche e linee del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • ricavare informazioni dai documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico • rappresentare in un 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> • Usa fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire fenomeni a carattere storico.

		quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze presenti sul proprio territorio	
--	--	---	--

Nucleo Tematico: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

<i>Organizzazione delle informazioni</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilita'</i>	<i>competenze attese alla fine della classe prima</i>
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Organizzatori temporali: successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni, durata e periodizzazione terminologia specifica (adesso, dopo, ora, infine, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute Individuare, comprendere e ordinare azioni ed eventi utilizzando gli indicatori spazio-temporali adeguati Utilizzare strumenti convenzionali per la periodizzazione 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Usa la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. Comprende la funzione e l'uso dei più quotidiani strumenti convenzionali per la misurazione del tempo

<i>Organizzazione delle informazioni</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di tempo Organizzatori temporali di successione e contemporaneità Suddivisione del tempo: giorni, settimana, mesi, stagioni e anni Tempo soggettivo e oggettivo Tempo meteorologico e tempo storico Parti e uso dell'orologio Il calendario 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, causalità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute, non vissute e narrate. Riordinare gli eventi in successione. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> organizza le informazioni e le conoscenze, tematizza e procede attraverso semplici concettualizzazioni conosce e colloca nel tempo fatti ed eventi della propria storia e di quella del proprio contesto di vita

		temporale...) <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere sulla linea del tempo il passato, il presente, il futuro rilevare l'ora dall'orologio analogico usando la relativa terminologia 	
--	--	---	--

<i>Organizzazione delle informazioni</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione linee del tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Collocare nel tempo e nello spazio fatti e periodi storici Riconoscere relazioni di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti e permanenze in fatti/fenomeni storici Definire durate temporali e riconoscere funzione e uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo Formulare ipotesi sulle cause e sulle conseguenze degli eventi presi in considerazione Utilizzare la spirale del tempo per studiare l'evoluzione degli esseri viventi Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. Avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni

<i>Organizzazione delle informazioni</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. - d.C.) sistemi di misura del 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire grafici/mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze apprese 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> Organizza le informazioni e le conoscenze,

	<p>tempo storico di altre civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • periodi storici dalla civiltà dei fiumi alla civiltà greca ellenistica del 3° secolo a.C. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. <ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze fra quadri storici. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<p>tematizzando e usando semplici concettualizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di supporti informatici.
--	---	---	--

<i>Organizzazione delle informazioni</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • La civiltà greca ed ellenistica • I popoli italici (II e I millennio a.C.) • La civiltà romana fino all'Impero 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare i contenuti studiati • Organizza le conoscenze stori secondo categorie e tematiche rappresentative • rappresentare e confrontare l'insieme dei modi, dei mezzi, delle risorse che i vari gruppi sociali hanno elaborato e strutturato nel corso dei secoli per soddisfare i loro bisogni primari. • Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate e operare confronti critici • Consulta testi di genere diverso, manualistici e non. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza informazioni e conoscenze, tematizzando a un livello di astrazione maggiore ed usando concettualizzazioni più complesse • Usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.

Nucleo Tematico: STRUMENTI CONCETTUALI

<i>Strumenti concettuali</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Parti del giorno • Stagioni • Successione di azioni nelle storie 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la successione di azioni in una storia 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e/o storie da riordinare. • Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali

<i>Strumenti concettuali</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Fatti ed eventi relativi all'esperienza personale e al contesto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone, nelle cose • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo rispetto all'ambiente concreto di vita 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Individua trasformazioni intervenute nel tempo • Utilizza conoscenze e informazioni per orientarsi nel tempo

<i>Strumenti concettuali</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • La storia della terra: l'origine della vita, dell'uomo e la sua evoluzione • I gruppi umani preistorici e le società 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici, le società di 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Individua le trasformazioni

	<p>di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa come risposta ai bisogni fondamentali dell'uomo. • Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente e produzione. 	<p>cacciatori/raccoglitori oggi esistenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare la conoscenza di quadri sociali significativi: politico-istituzionale, economico, artistico, religioso • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. - Individuare analogie e differenze fra quadri storici. 	<p>interventute nello sviluppo delle civiltà</p>
--	---	--	--

<i>Strumenti concettuali</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Le civiltà dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi) e altre contemporanee (India e Cina). • Le civiltà dei mari (Greci, Fenici, Etruschi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. / d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici • Riconoscere e confrontare le civiltà dei fiumi, i popoli del mare, la civiltà micenea • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le informazioni principali

<i>Strumenti concettuali</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • La civiltà greca ed ellenistica • I popoli italici (II e I millennio a.C.) • La civiltà romana fino all'Impero 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C./d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici • Riconoscere la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina, le popolazioni della penisola italica e la civiltà romana 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, con possibili aperture e confronti con la contemporaneità • Ricostruisce il percorso

			di apprendimento e lo commenta anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti.
--	--	--	---

Nucleo Tematico: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

<i>Produzione scritta e orale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> Disegno di una storia suddivisa in sequenze Racconto di una storia o di un evento utilizzando la successione cronologica corretta 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare avvenimenti del vissuto personale e storie narrate attraverso immagini in sequenza . Narrare esperienze personali e semplici racconti, utilizzando correttamente i nessi temporali 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> rappresenta graficamente e verbalizza sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico appropriato

<i>Produzione scritta e orale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> Fatti ed eventi della storia personale, familiare, del proprio contesto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. Riferire in modo coerente e con terminologia adeguata fatti ed eventi della propria storia personale Riferire vissuti in ordine cronologico e logico. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> Espone e rappresenta graficamente conoscenze e concetti appresi. Coglie, ordina e verbalizza elementi significativi del suo vissuto e li colloca in precisi periodi di tempo usando alcuni indicatori temporali e spaziali

<i>Produzione scritta e orale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> origine ed evoluzione della vita sulla Terra; 	<ul style="list-style-type: none"> Ricostruire fatti ed eventi della propria storia 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> Espone i fatti studiati

	<ul style="list-style-type: none"> • il Paleolitico • il Neolitico • l'Età dei metalli 	<p>personale utilizzando il metodo della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite • Utilizzare adeguatamente i termini specifici della disciplina • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali 	<p>e sa produrre semplici testi storici</p>
--	---	--	---

<i>Produzione scritta e orale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Le civiltà dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi) e altre contemporanee (India e Cina). • Le civiltà dei mari (Greci, Fenici, Etruschi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. • Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.

<i>Produzione scritta e orale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • La civiltà greca ed ellenistica • I popoli italici (II e I millennio a.C.) • La civiltà romana fino all'Impero 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente • produrre informazioni attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici • consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali • Rielaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici • utilizza la terminologia specifica del discorso storico

		risorse digitali • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	
--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale

(tratta dalle Indicazioni Nazionali 2012)

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell’ambiente ad opera dell’uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell’uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell’uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all’affermarsi di tecnologie innovative.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L’apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all’inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell’educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell’educazione all’ambiente e allo sviluppo.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all’ambiente circostante, attraverso un’esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

Costruendo le proprie geografie, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia,

infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

“Dopo aver costruito le proprie “geografie”, anche attraverso le testimonianze di adulti nella veste di referenti culturali (familiari, insegnanti, testimoni privilegiati), gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina gradualmente, dagli ultimi due anni della scuola primaria fino al terzo anno della secondaria di primo grado. È soprattutto alla geografia, infatti, che spetta il delicato compito di conferire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo: gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi in un territorio.

Occorre che, fin dalla scuola primaria, siano abituati ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, a partire da quello locale fino ad arrivare ai contesti mondiali. Il raffronto della realtà locale con quella globale, e viceversa, è possibile attraverso la continua comparazione di spazi, letti e interpretati a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, fotografie aeree e immagini da satellite.

Altra irrinunciabile opportunità formativa che la geografia offre è quella di abituare a osservare la realtà da diversi punti di vista.

(...)

Fare geografia a scuola vuol dire formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile, guardando al futuro”.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

La definizione del Curricolo ha offerto ai docenti l’occasione per porre in atto una riflessione tanto necessaria quanto costruttiva

Il curricolo si articola in:

- ✓ Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
- ✓ Valutazione delle competenze al termine di ogni classe di scuola primaria (prima, seconda, terza, quarta, quinta)
- Certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria.

PRINCIPALI DOCUMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO (corrispondente al Documento inserito nel Curricolo di Italiano)

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Quadro di Riferimento INVALSI di italiano (2013)
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Circolare MIUR n.3 - 13/02/2015 e Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione.

Un Curricolo di Geografia strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, che vengono qui riportate così come definite dalla 'Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio' il 18 dicembre 2006.

1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Definizione:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.

Le persone dovrebbero possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. Questa competenza comprende anche l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a interagire con gli altri. Ciò comporta la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2) IMPARARE A IMPARARE

Definizione:

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

Laddove l'apprendimento è finalizzato a particolari obiettivi lavorativi o di carriera, una persona dovrebbe essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. In tutti i casi imparare a imparare comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità.

Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe essere in grado di consacrare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso.

Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

3) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Definizione:

E' la capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate. Implica l'agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

L'apprendimento riferito a tale competenza include competenze personali, interpersonali e interculturali relative a tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nucleo fondante sono le seguenti competenze di base:

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia

4) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Definizione:

E' la competenza che consente di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti. Implica in sé la competenza di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni, di valutare rischi e opportunità, di scegliere tra opzioni diverse, di prendere decisioni, di agire con flessibilità, di progettare e pianificare e di conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

La persona "competente" in tal senso effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valuta alternative e prende decisioni. Inoltre è in grado di assumere e portare a termine compiti e iniziative, di pianificare e organizzare il proprio lavoro e di realizzare

semplici progetti. Sa, inoltre, trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e adottare strategie di problem solving.

5) COMPETENZA DIGITALE

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso di definizione dell'intero Curricolo avviene dal generale al particolare:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come espresse dalle Indicazioni Nazionali (macro-competenze in uscita) - (sez. 1)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria (sez. 2) così come espresse dalle Indicazioni Nazionali.
- competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (sez. 3)
- obiettivi di apprendimento per ogni classe di scuola primaria (si tengono come riferimento gli obiettivi espressi dalle Indicazioni al termine della classe terza e della classe quinta). (sez. 4)
- Valutazione delle competenze per ogni classe (sez. 5)
- Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria (sez. 6)

SEZIONE 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (‘Indicazioni nazionali’)

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SEZIONE 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (‘Indicazioni Nazionali’)

Obiettivi di apprendimento al termine della classe TERZA della scuola primaria

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SEZIONE 3

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

L'alunno/a:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico- letterarie).
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche ; progettare percorsi e itinerari di viaggio
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani;
- è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio

Cosa deve possedere un alunno in termini di **conoscenze, abilità essenziali** al termine dell'esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado?

- **Acquisizione di un metodo di osservazione:**
 - curiosità espressa con domande e nel reperimento di esperienze, di informazioni e di immagini appropriate;
 - ordine/sistematicità nell'osservare oggetti e fenomeni geografici;
 - allenamento nell'individuare le parole-chiave e nell'utilizzarle in esposizioni sufficientemente focalizzate sull'argomento geografico.
- **Padronanza di alcune conoscenze che riguardano l'aspetto fisico e politico dell'Italia** (principali fiumi, laghi, mari, catene montuose e vette, pianure, isole...) e la posizione geografica del capoluogo dello Stato italiano, dei capoluoghi di Regioni e della Provincia di appartenenza.
- **Conoscenza del lessico relativo alla morfologia, all'idrografia, al clima ed ai principali settori economici del territorio italiano.**
- **Capacità di costruire quadri ambientali.**
- **Dimestichezza nell'uso di strumenti essenziali per la produzione e la lettura di carte: righelli, traslucidi, pastelli...**

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'allievo in situazioni note e se guidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche riferite al territorio della quotidianità, utilizzando i punti cardinali; 6. utilizza un semplice ed essenziale linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche; 7. riconosce e denomina gli essenziali "oggetti" geografici fisici 8. individua gli elementi essenziali dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani; 9. è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia. 10. Utilizza in modo non sicuro gli strumenti essenziali per la produzione e la lettura di carte: righelli, traslucidi, pastelli... 	<p>L'allievo in situazione note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e conoscendo il significato dei simboli più comuni espressi nella legenda; 2. utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici; 3. riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici; 4. individua e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani; 5. è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia. 6. Utilizza in modo sicuro gli strumenti essenziali per la produzione e la lettura di carte: righelli, traslucidi, pastelli... 	<p>L'allievo in situazioni note e non note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si orienta in modo sicuro nello spazio circostante e sulle carte geografiche anche di luoghi lontani e sconosciuti, utilizzando i punti cardinali e conoscendo il significato dei simboli espressi nella legenda ; 2. utilizza un approfondito linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare schizzi cartografici; 3. riconosce e denomina i diversi "oggetti" geografici fisici, mettendoli in relazione al territorio; 4. individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani; 5. è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia, ponendoli in relazione con i diversi aspetti studiati, in maniera reticolare. 6. Utilizza in modo non sicuro gli strumenti essenziali per la produzione e la lettura di carte: righelli, traslucidi, pastelli... 7. Utilizza con sicura padronanza e in modo personalizzato gli strumenti essenziali per la produzione e la lettura di carte: righelli, traslucidi, pastelli... 8.

SEZIONE 4

COMPETENZE RIFERITE AD OGNI ANNO, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Nucleo Tematico: ORIENTAMENTO

<i>orientamento</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli indicatori spaziali: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/ fuori, vicino /lontano, destra / sinistra... ▪ Gli indicatori di direzione: avanti/indietro, verso destra/verso sinistra, verso l'alto/verso il basso; ▪ lo spazio del foglio; ▪ Percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche; ▪ Gli spazi scolastici: ubicazione e funzione; ▪ Spazi chiusi e spazi aperti; ▪ Il percorso di uscita in caso di evacuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) ▪ Localizzare gli oggetti ▪ Muoversi nello spazio, riconoscendo e descrivendo la propria posizione ▪ Descrivere verbalmente i propri spostamenti ▪ Collocare nello spazio del foglio oggetti e scritte secondo indicazioni precise: in alto, in centro, in basso. ▪ Definire, rispetto a sé, la posizione dei diversi elementi in un ambiente conosciuto; ▪ Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante; ▪ Seguire il percorso prestabilito dal piano di evacuazione 	<p><i>L'alunno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso i punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici; ▪ si orienta nello spazio noto e sperimentato: spazio del foglio, spazio dell'aula, spazio degli ambienti scolastici frequentati (corridoio, giardino, mensa, palestra, laboratori...) utilizzando riferimenti topologici per conoscerlo e per potersi muovere adeguatamente. ▪ individua e nomina gli oggetti (e la loro funzione) che caratterizzano gli ambienti conosciuti (di scuola e di casa), per utilizzarli in modo consono. ▪ pone domande sull'uso di spazi non o parzialmente conosciuti per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente.

<i>orientamento</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di orientamento: ▪ Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto ▪ I concetti topologici ▪ Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto ▪ Analisi di spazi vissuti : la scuola, l'aula, la casa , ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare gli organizzatori topologici, orientarsi e muoversi nello spazio circostante sempre più allargato; ▪ Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante; ▪ Conoscere le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti; ▪ Rappresentare in prospettiva verticale, orizzontale e obliqua oggetti e ambienti noti (aula, stanza della propria casa, cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi sperimentati nello spazio circostante; ▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi; ▪ distinguere gli elementi fissi e mobili in un ambiente osservato ▪ Esplorare il territorio circostante; ▪ descrivere brevi percorsi extra-scolastici (carte mentali relative ai tragitti usuali: scuola-biblioteca, scuola-mensa, scuola-palestra, scuola-parco...), ricorrendo a organizzatori topologici ed a punti di riferimento. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si orienta nello spazio conosciuto e rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche ▪ legge e disegna semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento (o elementi fissi), utilizzando riferimenti topologici (anche destra e sinistra) per descrivere la propria e l'altrui posizione. ▪ individua e confronta gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni, per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto. ▪ definisce e nomina gli ambienti descrivendone le caratteristiche fisiche, gli agenti che solitamente li usano con i ruoli che in quegli ambienti assumono e le azioni che si svolgono.

<i>orientamento</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di orientamento ▪ Simbologie intuitive ▪ Piante e carte geografiche: caratteristiche e specificità d'uso ▪ Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio; scala numerica e grafica, ecc.); 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe mentali. ▪ Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti cardinali ▪ Rappresentare gli spostamenti nello spazio con semplici soluzioni grafiche o plastiche ▪ Riconoscere le funzioni d'uso di spazi diversi. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrive semplici percorsi individuando punti di riferimenti convenzionali e li utilizza quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato attraverso carte ▪ riconosce, denomina e, attraverso osservazioni e confronti, rileva i caratteri che connotano i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, colline, pianure, laghi, coste e mari).

<i>orientamento</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio; scala numerica e grafica, ecc.) ▪ Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.; ▪ Grafici di diverso tipo e i cartogrammi per l'elaborazione dei dati statistici; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). ▪ utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi ▪ orientarsi e muoversi nello spazio di semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende e punti cardinali ▪ confrontare diversi tipi di 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato

		<p>carte geografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ trarre informazioni dalle carte geografiche, da grafici e tabelle per descrivere fenomeni ▪ rappresentare gli spostamenti nello spazio con semplici soluzioni grafiche o plastiche ▪ riconoscere le funzioni d'uso di spazi diversi e come possono essere riorganizzate in base ai bisogni 	
--	--	---	--

<i>orientamento</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio; scala numerica e grafica, ecc.); ▪ Carte geografiche a diversa scala (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero e del globo geografico); ▪ Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.; ▪ Le immagini da satellite 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi ▪ orientare piante e carte stradali ▪ confrontare diversi tipi di carte geografiche ▪ trarre informazioni dalle carte geografiche ▪ trarre informazioni da grafici e tabelle per descrivere (esporre, spiegare fenomeni) ▪ avviarsi a calcolare le distanze su carte utilizzando la scala grafica e/o numerica ▪ proporre itinerari di viaggio, prevedendo diverse tappe sulla carta ▪ riconoscere sulla carta politica le regioni amministrative italiane 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si orienta sul territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche ▪ utilizza riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche

Nucleo Tematico: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

Linguaggio della geo-graficità	conoscenze	abilita'	competenze attese alla fine della classe prima
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi in aula e/o in palestra e loro rappresentazione ▪ I reticoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare graficamente gli spazi vissuti e i percorsi ▪ Indicare le posizioni in un reticolo 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione

Linguaggio della geo-graficità	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, rappresentazione dall'alto, riduzione ingrandimento. ▪ Piante, mappe, carte. Concetto di spazio aperto, chiuso, confini naturali, artificiali, elementi fissi, elementi mobili, punti di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. ▪ Inizia ad utilizzare un linguaggio adatto ad esporre quanto sperimentato o studiato

Linguaggio della geo-graficità	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione ed ingrandimento; ▪ Piante, mappe e carte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare con punto di vista dall'alto e in scala ridotta oggetti, ambienti noti e percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Leggere e interpretare piante, mappe e carte. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ espone con linguaggio appropriato l'esito delle proprie esperienze geografiche, (anche in riferimento allo studio)

Linguaggio della geo-graficità	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e

		<p>geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri del territorio italiano. 	<p>satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.).
--	--	---	--

<i>Linguaggio della geo-graficità</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il fatto geografico ▪ il senso del luogo ▪ il radicamento, le radici culturali (proverbi, detti, poesie, canzoni, ricette ...) ▪ "essere" geografo ▪ Lettura di carte geografiche. ▪ Realizzazione di disegni e fotografie. ▪ Consultazione di diari di viaggio. ▪ Pianificazione di itinerari e distanze. ▪ Schemi e tabelle per osservare il paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare i valori e i significati che l'uomo attribuisce ai suoi luoghi, paesaggi o territori. ▪ Acquisire consapevolezza dei legami esistenti tra uomo e luogo, società e territorio, cultura e paesaggio analizzando i complessi rapporti presenti tra la Geografia e la Letteratura. ▪ Progettare un viaggio. ▪ Progettare schemi e tabelle per osservare un paesaggio. ▪ Utilizzare diverse fonti per recuperare informazioni. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. ▪ utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Nucleo Tematico: PAESAGGIO

<i>paesaggio</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi e ambienti: la scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la scuola attraverso l'approccio senso-percettivo ▪ Classificare gli ambienti in base alle loro caratteristiche e funzioni 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce gli ambienti scolastici e li distingue secondo caratteristiche e funzioni

<i>paesaggio</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) ▪ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. ▪ rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche, anche in base alle rappresentazioni;

<i>paesaggio</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) ▪ Gli spazi in cui si vive ▪ Gli elementi fisici e antropici ▪ Destinazione e funzione degli edifici ▪ Il paesaggio: lago, fiume, collina, pianura, mare . 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. ▪ Conoscere la nomenclatura relativa ai diversi tipi di paesaggio e di ambiente 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico;

<i>paesaggio</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative. ▪ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ pone in relazione i diversi aspetti riferendoli alla propria esperienza

<i>paesaggio</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regioni italiane ▪ Suddivisioni politico-amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo nei paesaggi italiani. ▪ Saper riconoscere nel proprio territorio elementi fisici e antropici, collegandoli alle attività produttive e non. ▪ Conoscere gli elementi significativi, fisici e antropici della propria regione. ▪ Conoscere la posizione geografica dell'Italia nell'Europa e nel mondo. ▪ Lo spazio economico e le risorse. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza ▪ conosce ed applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, culturale, amministrativa) riferito in particolar modo allo studio del contesto italiano

Nucleo Tematico: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

<i>regione e sistema territoriale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuizione delle caratteristiche generali dell'ambiente vissuto ▪ Il territorio circostante ▪ nelle prime osservazioni e riflessioni guidate. ▪ Le funzioni degli spazi e le loro connessioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevare alcune caratteristiche proprie dell'ambiente in cui si vive 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ identifica nello spazio quotidiano una "regione" da caratteristiche comuni e da funzioni determinate.

<i>regione e sistema territoriale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di territorio; ▪ Approccio all'analisi del territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare in modo diretto ed indiretto territori più vasti ▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ▪ riflettere a partire dalle proprie esperienze sulle conseguenze positive e negative delle trasformazioni operate dall'uomo nel proprio ambiente 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo, analizzando il territorio di appartenenza.

<i>regione e sistema territoriale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danni che l'uomo può provocare all'ambiente. ▪ Soluzioni per diminuire l'inquinamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua le importanti trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico, anche in relazione al percorso storico

		<p>esercitando la cittadinanza attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane 	
--	--	---	--

<i>regione e sistema territoriale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: clima, territorio e influssi umani 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera

<i>regione e sistema territoriale</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> L'Italia economica Risorse e settori produttivi. Agricoltura specializzata. Importazioni ed esportazioni. Popolazione e densità. Società e territorio. Ricerche su storia, origine, lingue, arte e tradizioni. Le regioni a statuto speciale. Italia e Regioni Acquisire il concetto di regione geografica. Localizzare sulla carta d'Europa l'Italia e le sue 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano alcuni paesaggi italiani, individuando analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato). Riconoscere le modifiche che l'uomo ha operato sul territorio. Comprendere come il territorio possa influenzare la cultura. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. comprende che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.

	<p>regioni fisiche, storiche, amministrative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio delle regioni. ▪ I nomi dei luoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. ▪ Ricavare immagini geografiche da testi statistici. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. ▪ Individuare e descrivere gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. ▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino. ▪ coglie nei paesaggi della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
--	---	---	--

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale

Il presente documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro cui hanno preso parte quattro docenti di Scuola Primaria e tre docenti di Scuola Secondaria di primo grado.

Questo documento si collega al curricolo verticale di italiano già elaborato da questo Istituto comprensivo, proseguendo la riflessione e l'impegno del collegio docenti nel delineare un percorso educativo-didattico organico, completo, lineare che accompagni la crescita e la maturazione dei bambini e dei ragazzi.

Il presente documento vuole essere quindi un punto di riferimento all'interno dell'Istituto per progettare percorsi di apprendimento unitari e condivisi.

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), le quali esse stesse sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi.

Questo curricolo di matematica si articola in:

- ✓ Riferimenti normativi: competenze europee di riferimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come espresse dalle Indicazioni Nazionali (macro-competenze in uscita), obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria così come espresse dalle Indicazioni Nazionali.
- ✓ Valutazione delle competenze al termine di ogni classe di scuola primaria (prima, seconda, terza, quarta, quinta), espresse dai docenti dell'istituto
- ✓ Obiettivi minimi al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria, espresse dai docenti dell'istituto (quelli di quinta sono stati individuati insieme ai professori delle medie)
- ✓ Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e modello di certificazione delle competenze.

UN CURRICOLO DI MATEMATICA PER COMPETENZE

Un curricolo di matematica strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, che vengono qui riportate così come definite dalla **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio il 18 dicembre 2006**.

1. COMPETENZA MATEMATICA

Definizione

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle

competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base, una comprensione dei termini e dei concetti matematici e una consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Una persona dovrebbe disporre delle abilità per applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Una persona dovrebbe essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di cogliere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati. Un'attitudine positiva in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a determinarne la validità).

2. IMPARARE A IMPARARE

Definizione

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

Laddove l'apprendimento è finalizzato a particolari obiettivi lavorativi o di carriera, una persona dovrebbe essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. In tutti i casi imparare a imparare comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità.

Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe essere in grado di consacrare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso.

Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

Per quanto riguarda la **metodologia** utilizzata nell'insegnamento della matematica, si richiama quanto espresso nelle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012** .

“In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. (...)

Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (‘Indicazioni nazionali’)

- L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (‘Indicazioni Nazionali’)

Obiettivi di apprendimento al termine della classe TERZA della scuola primaria

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria
--

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

**COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA,
ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO**

Nucleo Tematico: NUMERI

<i>numeri</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • il numero naturale nel suo aspetto cardinale e nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20); • maggiore, minore, uguale; • il valore posizionale delle cifre: la decina; • l'addizione • la sottrazione come resto e come differenza; • addizione e sottrazione come operazioni inverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere e scrivere i numeri entro il 20 associandoli alla relativa quantità; • operare confronti ed ordinamenti tra quantità; • conoscere ed usare i simboli $>$, $<$, $=$ per stabilire relazioni tra numeri; • ordinare i numeri sulla retta numerica; • comprendere il valore delle cifre in base 10; • raggruppare e registrare in base 10; • scomporre il numero 10 in coppie additive; • data un'addizione o una sottrazione individuare il termine mancante; • rappresentare i numeri entro il 20 con materiale strutturato e non; • eseguire addizioni entro il 20 usando oggetti e la linea dei numeri; • eseguire sottrazioni entro il 20 utilizzando oggetti e la linea dei numeri. 	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 20.

<i>numeri</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri entro il 100 nel loro aspetto cardinale e ordinale; • il valore posizionale delle cifre; • la linea dei numeri e i simboli $>$, $<$, $=$; • la relazione inversa fra addizione e sottrazione; • gli algoritmi di calcolo sia in riga, sia in colonna dell'addizione e della sottrazione; • il significato di addizione ripetuta e prodotto cartesiano; • le tabelline della moltiplicazione; • l'algoritmo di calcolo della moltiplicazione in colonna; • il significato di divisione; • la relazione inversa fra moltiplicazione e divisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, con la consapevolezza del valore posizionale della cifra; • confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta i numeri; • eseguire addizioni e sottrazioni, sia mentalmente, sia utilizzando gli algoritmi scritti usuali; • eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali, sia in riga, sia mentalmente; • eseguire moltiplicazioni in colonna; • eseguire semplici divisioni in contesti concreti; • ricavare da una moltiplicazione la corrispondente divisione e viceversa; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.

numeri	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • i numeri entro il 1000 nel loro aspetto cardinale e ordinale; • i numeri decimali; • il valore posizionale delle cifre; • la linea dei numeri e i simboli $>$, $<$, $=$; • gli algoritmi di calcolo scritto delle quattro operazioni; • le strategie di calcolo mentale (scomposizione, proprietà delle operazioni); • la moltiplicazione e la divisione per 10, 100, 1000 con i numeri interi; • il significato della frazione e i suoi termini; • La frazione decimale e il numero decimale corrispondente. 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000, con la consapevolezza del valore posizionale della cifra; • leggere e scrivere i numeri decimali con la consapevolezza del valore posizionale della cifra; • confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta i numeri naturali e decimali • eseguire le quattro operazioni, sia mentalmente, sia utilizzando gli algoritmi scritti usuali; • rappresentare graficamente una frazione e, data una figura frazionata, saper individuare la frazione corrispondente; • data una frazione individuare l'unità frazionaria data una frazione decimale, individuare il numero decimale corrispondente. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 1000

<i>numeri</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • i numeri entro le centinaia di migliaia nel loro aspetto cardinale e ordinale; • i numeri decimali il valore posizionale delle cifre; • la linea dei numeri e i simboli $>, <, =$; • gli algoritmi di calcolo scritto delle quattro operazioni anche con i numeri decimali; • le strategie di calcolo mentale (scomposizione, proprietà delle operazioni); • la moltiplicazione e la divisione per 10, 100, 1000 con i numeri interi e decimali; • le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali; • la frazione come operatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere e scrivere i numeri naturali entro le centinaia di migliaia, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; • leggere e scrivere i numeri decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; • confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta i numeri naturali e decimali; • eseguire le quattro operazioni, sia mentalmente, sia utilizzando gli algoritmi scritti usuali con i numeri interi e decimali; • operare con le frazioni; • individuare frazioni equivalenti; • calcolare la frazione di un numero; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro le centinaia di migliaia e con i numeri decimali; • riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).

<i>numeri</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • i numeri entro i milioni nel loro aspetto cardinale e ordinale; • i numeri decimali; • il valore posizionale delle cifre; • la linea dei numeri e i simboli $>, <, =$; • gli algoritmi di calcolo scritto delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali; • le strategie di calcolo mentale 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere e scrivere i numeri naturali entro i milioni, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; • leggere e scrivere i numeri decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; • confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta i numeri naturali e decimali; • eseguire le quattro operazioni, 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro i milioni e con i numeri decimali; • riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di

	(scomposizione, proprietà delle operazioni); <ul style="list-style-type: none"> • l'algoritmo di calcolo della divisione con due cifre al divisore; • le espressioni e l'uso delle parentesi; • le potenze; • multipli e divisori di un numero e criteri di divisibilità; • i numeri primi; • i numeri relativi; 	sia mentalmente, sia utilizzando gli algoritmi scritti usuali con i numeri interi e decimali; <ul style="list-style-type: none"> • eseguire le divisioni con due cifre al divisore; • operare con le frazioni; • risolvere semplici espressioni con i numeri interi; • calcolare la potenza di un numero; • individuare multipli e divisori di un numero; • operare con i numeri relativi sulla retta dei numeri; 	oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).
--	--	---	---

Nucleo Tematico: SPAZIO E FIGURE

<i>spazio e figure</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • indicatori topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori, vicino/lontano; • linee aperte e chiuse; • regione interna, regione esterna, confine; • percorsi; reticoli; • le principali figure piane; 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e rappresentare gli indicatori topologici; • distinguere linee aperte e chiuse; • rappresentare graficamente sul piano regioni, confini e percorsi; • effettuare semplici percorsi disegnandoli e descrivendoli verbalmente; • tracciare percorsi sul piano quadrettato a partire dalle loro descrizioni e viceversa; risolvere semplici labirinti; • riconoscere e denominare le principali figure piane; • classificare le principali figure geometriche in base ad una caratteristica; 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce forme del piano e dello spazio; • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

spazio e figure	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • le principali figure geometriche piane; • le principali figure geometriche solide. • 	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere le figure piane dalle solide; • riconoscere, denominare le principali figure piane e solide; • riconoscere gli elementi di composizione delle figure e saperli denominare; • operare confronti tra le varie figure piane e solide; • individuare in un solido le figure piane corrispondenti. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono stati creati dall'uomo.

spazio e figure	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • le linee rette, curve, miste e spezzate; • retta, semiretta, segmento; • la posizione reciproca delle rette: parallele, incidenti, perpendicolari; • il concetto di angolo come rotazione e come cambio di direzione; • l'ampiezza dell'angolo; • la classificazione degli angoli; • le figure nel piano e nello spazio e gli elementi che le compongono; • la simmetria nelle figure; • poligoni e non poligoni; • l'orologio; 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche; • disegnare figure geometriche con gli strumenti adeguati; • classificare gli angoli in base alle loro caratteristiche; • classificare le linee in base alle loro caratteristiche; • leggere l'orologio; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga e squadra)

<i>spazio e figure</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • i vari tipi di angoli; • gli strumenti per misurare l'ampiezza degli angoli; • I principali poligoni e le loro caratteristiche; • le formule per calcolare il perimetro dei poligoni; 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; • confrontare e misurare angoli. • Riprodurre una figura in base a una descrizione; • determinare il perimetro di una figura; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; • utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga e squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro).

<i>Spazio e figure</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • i principali poligoni e le loro caratteristiche; • formule per il calcolo del perimetro; • formule per il calcolo dell'area; • le caratteristiche del cerchio e dei suoi elementi; • rotazione, simmetria e traslazione; • il piano cartesiano; 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi; • riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni; • riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse; • utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti; • determinare il perimetro di una figura; • determinare l'area di una figura; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; • utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga e squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro).

Nucleo Tematico: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

<i>relazioni, dati e previsioni</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • uguale e diverso; • classificazioni di insiemi; • il diagramma di Venn; • relazioni tra oggetti; • relazioni tra quantità; • istogramma e tabelle; • certo, possibile, impossibile; • i quantificatori; • le grandezze. 	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare oggetti per rilevare uguaglianze e differenze; • classificare gli elementi in base ad una proprietà e viceversa; • rappresentare un insieme con il diagramma di Venn; • stabilire la relazione tra oggetti con due attributi (intersezione); • raccogliere i dati e rappresentarli attraverso tabelle e istogrammi; • leggere istogrammi e tabelle; • individuare eventi certi, possibili, impossibili; • comprendere il significato e utilizzare i quantificatori; • riconoscere, formulare, analizzare situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione e avanzare ipotesi di risoluzione; • analizzare il testo di un problema aritmetico individuando i dati e la domanda; • utilizzare l'addizione e la sottrazione nei problemi; • rappresentare iconicamente la situazione problematica. • confrontare e ordinare grandezze. 	<p style="text-align: center;">L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce relazioni di corrispondenza (causa-effetto), temporali, spaziali, di ordine di appartenenza e di uguaglianza; • sa leggere, interpretare ed utilizzare semplici rappresentazioni grafiche; • sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. • utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici); • riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezze; • riesce a risolvere semplici problemi. • Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative.

<i>relazioni dati e previsioni</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • istogramma, ideogramma e tabelle; • certo, possibile, impossibile; • i quantificatori; • Il diagramma di Carroll; • alcune unità di misura non convenzionale; • l'euro. 	<ul style="list-style-type: none"> • classificare gli elementi in base ad una proprietà e viceversa; • stabilire rapporti di relazione; • raccogliere i dati e rappresentarli attraverso tabelle e istogrammi e ideogrammi; • leggere grafici e tabelle; • individuare eventi certi, possibili, impossibili; • comprendere il significato e 	<p style="text-align: center;">l'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce relazioni di corrispondenza (causa-effetto), temporali, spaziali, di ordine di appartenenza e di uguaglianza; • sa leggere, interpretare ed utilizzare semplici rappresentazioni grafiche;

		<ul style="list-style-type: none"> utilizzare i quantificatori; • riconoscere, formulare, analizzare situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione e avanzare ipotesi di risoluzione; • analizzare il testo di un problema aritmetico individuando i dati e la domanda; • risolvere i problemi che richiedono l'utilizzo di una operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione); • rappresentare iconicamente la situazione problematica; • Rappresentare con il diagramma il processo risolutivo di un problema; • effettuare misurazioni di grandezze ed esprimerle mediante unità non convenzionali; • utilizzare, in semplici situazioni, l'euro. 	<ul style="list-style-type: none"> • sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. • utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici); • riconosce e quantifica situazioni di incertezze; • riesce a risolvere problemi con una operazione. • Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative.
--	--	--	--

<i>relazioni, dati e previsioni</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • la classificazione degli oggetti, di figure e numeri anche in base a più attributi • grafici, tabelle e diagrammi; • diverse tipologie di situazioni problematiche; • classificazione dei dati (inutili, mancanti, nascosti); • procedura risolutiva dei problemi. • il metro e i suoi multipli e sottomultipli; • il litro e i suoi multipli e sottomultipli; • il chilogrammo e i suoi multipli e sottomultipli. 	<ul style="list-style-type: none"> • classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune; • individua rapporti di equivalenza • leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; • analizzare e risolvere problemi con due domande e due operazioni, anche con dati nascosti e inutili. • utilizzare le principali unità di misura (lunghezza, capacità, peso) per effettuare misure e stime. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); • ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; • riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; • descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; • sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative.

<i>relazioni, dati e previsioni</i>	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • grafici, tabelle e diagrammi; • il concetto di moda statistica; • diverse tipologie di situazioni problematiche (con le frazioni, con peso lordo-netto e tara, con costo unitario e totale, compravendita); • classificazione dei dati (inutili, mancanti, nascosti); • procedura risolutiva dei problemi. • il metro e i suoi multipli e sottomultipli; • il litro e i suoi multipli e sottomultipli; • il chilogrammo e i suoi multipli e sottomultipli; • peso lordo, peso netto, tara; • l'euro; • la compravendita. 	<ul style="list-style-type: none"> • individua rapporti di equivalenza; • leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • utilizza tabelle e grafici per ricavare informazioni • progetta semplici indagini statistiche; • analizzare e risolvere problemi con la domanda nascosta, anche con dati nascosti e inutili. • utilizzare le principali unità di misura (lunghezza, capacità, peso) per effettuare misure e stime; • passare da un'unità di misura a un'altra, anche nel contesto del sistema monetario. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); • ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; • riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; • descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; • costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri; • sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative.

relazioni, dati e previsioni	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • areogramma; • il concetto di moda - media - mediana; • Diverse tipologie di situazioni problematiche (con le frazioni, con peso lordo-netto e tara, con costo unitario e totale, compravendita, con trasformazioni di quantità). • le misure di superficie. 	<ul style="list-style-type: none"> • rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, per formulare giudizi e prendere decisioni; • Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media; • Progetta semplici indagini statistiche; • Analizzare e risolvere problemi con la domanda nascosta, anche con dati nascosti e inutili. • operare con le misure di superficie. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).; • ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; • riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; • descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; • costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri; • sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.

**COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA:
OBIETTIVI MINIMI CLASSE TERZA**

Nucleo Tematico: NUMERI

<i>numeri</i>	CLASSE TERZA
OBIETTIVI MINIMI	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Contare in senso progressivo e regressivo entro le migliaia;▪ Confrontare, ordinare e collocare sulla retta i numeri naturali;▪ Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi scritti;▪ Eseguire semplici calcoli mentali;▪ Saper calcolare la metà e il doppio;▪ Leggere e rappresentare le frazioni proprie.

Nucleo Tematico: SPAZIO E FIGURE

<i>Spazio e figure</i>	CLASSE TERZA
OBIETTIVI MINIMI	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere le principali figure geometriche piane e saperle denominare;▪ Conoscere le principali figure solide e saperle denominare;▪ Riconoscere e denominare le principali parti di una figura piana;▪ Riconoscere e denominare le principali parti di una figura solida;▪ Classificare linee e angoli;▪ Distinguere tra regione interna, regione esterna e confine;

Nucleo Tematico: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Relazioni, dati e previsioni

CLASSE TERZA

OBIETTIVI MINIMI

L'alunno/a:

- Rappresentare e analizzare situazioni problematiche;
- Individuare in un testo i dati utili;
- Riconoscere le parti di un problema: testo, dati, domanda.
- Formulare ipotesi di risoluzione;
- Riconoscere e risolvere problemi con una domanda e una operazione;
- Saper riconoscere gli elementi di una indagine statistica;
- Saper leggere semplici grafici e tabelle;
- Conoscere le principali unità di misura;

OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA

Nucleo Tematico: NUMERI

<i>numeri</i>	CLASSE QUINTA
OBIETTIVI MINIMI	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Confrontare, ordinare e collocare sulla retta i numeri naturali;▪ Confrontare, ordinare e collocare sulla retta i numeri decimali comprendendo il valore posizionale delle cifre e l'uso della virgola;▪ Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali (divisione con una cifra al divisore);▪ Saper individuare le operazioni inverse;▪ Saper calcolare la metà e il doppio;▪ Leggere e rappresentare le frazioni;▪ Calcolare l'unità frazionaria di un numero.

Nucleo Tematico: SPAZIO E FIGURE

<i>Spazio e figure</i>	CLASSE QUINTA
OBIETTIVI MINIMI	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti tecnici per disegnare le figure (riga, compasso, goniometro);▪ Conoscere le principali figure geometriche piane e saperle descrivere;▪ Conoscere il concetto di perimetro e saperlo calcolare;▪ Conoscere il concetto di area e il procedimento per calcolarla nei quadrati, rettangoli e triangoli;▪ Conoscere il concetto di circonferenza e cerchio;

Nucleo Tematico: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Relazioni, dati e previsioni

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI MINIMI

L'alunno/a:

- Rappresentare e analizzare situazioni problematiche;
- Individuare in un testo i dati utili;
- Formulare ipotesi di risoluzione;
- Rappresentare il procedimento risolutivo;
- Riconoscere e risolvere problemi con due operazioni e una equivalenza;
- Saper compiere rilevamenti statistici;
- Utilizzare istogrammi e ideogrammi per rappresentare dati;
- Saper individuare la moda di una serie di dati;
- Conoscere e usare le principali unità di misura;
- Eseguire semplici equivalenze;

**COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA,
ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO**

COMPETENZA 1

Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico.

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'allievo in situazioni note e guidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. legge, scrive e confronta numeri interi e decimali; 2. posiziona numeri interi su una linea graduata; 3. conosce, rappresenta e classifica frazioni; 4. esegue semplici operazioni con numeri interi e decimali. 	<p>L'allievo in situazione note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. legge, scrive e confronta numeri interi e decimali; 2. posiziona numeri interi e decimali su una linea parzialmente graduata; 3. conosce, rappresenta, classifica e opera con le frazioni; 4. esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali. 	<p>L'allievo autonomamente in situazioni nuove:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. legge, scrive e confronta numeri interi e decimali; 2. posiziona numeri interi e decimali su una linea non graduata; 3. confronta, ordina e opera con le frazioni; 4. esegue con sicurezza le quattro operazioni con numeri interi e decimali utilizzando gli strumenti opportuni.

COMPETENZA 2

Confronta, analizza ed opera con figure geometriche.

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: 1. riconosce e denomina le principali figure geometriche; 2. discrimina i concetti di perimetro e area; 3. determina il perimetro delle figure sommando le misure dei lati; 4. riconosce gli angoli e sa denominarli; 5. determina l'area contando i quadretti; 6. utilizza correttamente la riga; 7. sa misurare lunghezze, utilizzando lo strumento adeguato; 8. disegna le figure sulla carta a quadretti con la riga.	L'allievo in situazioni note: 1. Riconosce, denomina e descrive le figure geometriche; 2. Disegna gli angoli anche concavi e convessi; 3. determina il perimetro delle figure utilizzando le formule; 4. determina l'area delle principali figure geometriche; 5. sa misurare lunghezze e angoli; 6. utilizza correttamente la riga e la squadra; 7. disegna le figure sulla carta con la riga; 8. utilizza le unità di misura adeguate.	L'allievo in situazioni note e non: 1. denomina, descrive e classifica in base alle caratteristiche le figure geometriche; 2. Disegna, classifica e misura gli angoli; 3. determina il perimetro delle figure misurando i lati e utilizzando le formule; 4. determina l'area delle principali figure geometriche con le formule; 5. utilizza correttamente riga, squadra e goniometro; 6. utilizza le unità di misure adeguate, opera con esse e ne stima i risultati.

COMPETENZA 3

Riconosce e risolve problemi di vario genere.

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: 1. riconosce in una situazione problematica le parti che la compongono; 2. riconosce in una situazione problematica la tipologia dei dati; 3. risolve semplici problemi aritmetici e geometrici.	L'allievo in situazioni note: 1. Riconosce in una situazione problematica la tipologia dei dati e sa operare con essi; 2. Risolve problemi aritmetici e geometrici anche con più operazioni; 3. Motiva il procedimento seguito.	L'allievo in situazioni note e non: 1. Risolve problemi aritmetici e geometrici con più richieste e con dati nascosti e superflui; 2. Spiega il procedimento seguito.

COMPETENZA 4

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: 1. Legge, raccoglie e rappresenta dati; 2. Legge e comprende tabelle e grafici; 3. Individua la moda.	L'allievo in situazioni note: 1. Raccoglie, organizza e rappresenta dati; 2. Legge e interpreta tabelle e grafici; 3. Individua la moda e la media aritmetica.	L'allievo in situazioni note e non: 1. Raccoglie, organizza e rappresenta dati anche in situazioni complesse; 2. Legge e interpreta tabelle e grafici e li sa costruire; 3. Utilizza la moda e la media aritmetica.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale

Questo documento si collega agli altri curricula già elaborati da questo Istituto comprensivo, proseguendo la riflessione e l'impegno del collegio docenti nel delineare un percorso educativo-didattico organico, completo, lineare che accompagni la crescita e la maturazione dei bambini e dei ragazzi.

Il presente documento vuole essere quindi un punto di riferimento all'interno dell'Istituto per progettare percorsi di apprendimento unitari e condivisi.

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), le quali esse stesse sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi.

UN CURRICOLO DI SCIENZE PER COMPETENZE

Un curricolo di scienze strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, che vengono qui riportate così come definite dalla **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio il 18 dicembre 2006**.

“La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo

scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.”

“Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.”

Per quanto riguarda la **metodologia** utilizzata nell'insegnamento delle scienze, si richiama quanto espresso nelle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012** .

“La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti. La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente per ciascun alunno. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.

Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi,

potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni nazionali')

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO **(‘Indicazioni Nazionali’)**

Al termine della classe terza

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L’uomo i viventi e l’ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Al termine della classe QUINTA

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).

- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

Osservare e sperimentare sul campo

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

**COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA,
ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO**

Nucleo Tematico: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà percettive degli oggetti; - oggetti comuni: materiali e loro utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare consapevolmente i canali percettivi nel riconoscimento delle proprietà degli oggetti; ▪ riconoscere materiali diversi in base alle loro caratteristiche fisiche; ▪ raggruppare i materiali secondo caratteristiche comuni (metallo, legno, plastica, vetro); ▪ identificare e nominare parti di oggetti e strumenti; ▪ individuare le funzioni degli oggetti; ▪ collocare oggetti e strumenti nei contesti appropriati. 	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo/la stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;</p>

<p>CLASSE SECONDA</p>	<p>Diversi tipi di materiali. Nomenclatura delle parti di un oggetto. Gli stati della materia. Le proprietà dell'acqua. Il ciclo dell'acqua. I fenomeni atmosferici.</p>	<p>Analizzare le proprietà dei materiali. Descrivere le parti di un oggetto; descrivere gli oggetti in base al materiale e alla funzione. Descrivere le proprietà dell'acqua. Descrivere il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo/la stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, identifica relazioni spazio-temporali</p>
----------------------------------	--	--	--

<p>CLASSE TERZA</p>	<p>Miscugli e soluzioni. Acqua e aria e loro caratteristiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Seriare e classificare sostanze in base alle loro proprietà • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, ai gas, al movimento, al cibo.. 	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo/la stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere . Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, identifica relazioni spazio-temporali</p>
--------------------------------	---	--	---

<p>CLASSE QUARTA</p>	<p>La composizione dell'aria e sue caratteristiche. Il significato di materia e di molecole. Gli stati della materia. I passaggi di stato. Soluzioni e sospensioni.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore. Individuare le proprietà di alcuni materiali come il peso, la trasparenza, la densità Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p>	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche. Espone ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>
---------------------------------	---	--	--

<p>CLASSE QUINTA</p>	<p>Conosce in modo elementare il concetto di energia. Conosce le principali fonti e forme di energia. Conosce le possibili trasformazioni dell'energia. Conosce alcuni pericoli legati alle varie forme di energia.</p>	<p>Individua nella vita quotidiana l'uso delle varie forme di energia. Confronta le varie forme di energia e coglie i loro aspetti positivi e negativi. Individua i pericoli legati all'uso delle varie forme di energia e ragiona sui comportamenti da adottare per evitarli.</p>	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>
---------------------------------	---	--	--

Nucleo Tematico: Osservare e sperimentare sul campo

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<p>Le parole del tempo</p> <p>Tabelle di osservazione</p> <p>Significato dei termini causa-effetto</p>	<p>Sviluppare la capacità di osservazione</p> <p>Formulare semplici ipotesi</p> <p>Collegare le ipotesi e le spiegazioni con le osservazioni del reale</p>	<p>Esplora i fenomeni con approccio scientifico</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p>
CLASSE SECONDA	<p>I passaggi di stato</p> <p>Le caratteristiche degli organismi vegetali.</p>	<p>Eeguire esperimenti e osservazioni sui passaggi di stato.</p> <p>Osservare il ciclo vitale delle piante</p> <p>Realizzare esperienze concrete con le piante e rappresentare l'esperienza vissuta.</p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p>

CLASSE TERZA	Le fasi del metodo scientifico – sperimentale.	Sviluppare ed acquisire tecniche di indagine: tesi, ipotesi, verifica, conclusione. Realizzare soluzioni e miscugli.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
-------------------------	--	---	--

CLASSE QUARTA	Le fasi del metodo sperimentale Gli elementi aria e acqua. La composizione e le caratteristiche del suolo. Le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.	Osservare le caratteristiche dell'aria. Osservare la struttura del suolo. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione).	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
--------------------------	--	--	---

CLASSE QUINTA	Conosce le regole per una corretta osservazione. Conosce il sistema solare.	Osserva la realtà e coglie la relazione con quanto imparato a scuola. Osserva le trasformazioni ambientali vicine alla propria esperienza e riflette su quelle conosciute attraverso i mass-media. Esegue semplici esperimenti sulla fisiologia del corpo umano. Descrive il movimento dei diversi corpi celesti.	Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
--------------------------	--	--	---

Nucleo Tematico: I VIVENTI E L'AMBIENTE

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - il corpo e le sue parti; - i cinque sensi; - esseri viventi e non viventi; - le essenziali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi; - la trasformazione dei non viventi da parte dell'uomo (artificiale) e della natura (naturale); 	<ul style="list-style-type: none"> -distinguere, denominare e localizzare le parti del corpo; -riconoscere gli organi di senso e denominare percezioni; -utilizzare i cinque sensi come mezzo di esplorazione del mondo; -discriminare caratteristiche di viventi e non viventi; -distinguere un essere vivente da un non vivente; -distinguere gli animali dai vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; • ha consapevolezza delle strutture e dello sviluppo del proprio corpo

CLASSE SECONDA	<p>Differenza fra organismi animali e vegetali</p> <p>Principali proprietà di animali e vegetali.</p> <p>Caratteristiche dei principali ambienti</p>	<p>Riconoscere e descrivere gli elementi che distinguono e accomunano esseri animali e vegetali.</p> <p>Eeguire semplici classificazioni</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>
---------------------------	--	--	--

CLASSE TERZA	<p>La struttura generale delle piante e le loro funzioni vitali. Il ciclo vitale di una pianta.</p> <p>Gli animali vertebrati e invertebrati</p> <p>I principali elementi che differenziano un ambiente dall'altro.</p> <p>I criteri per la classificazione in base a caratteristiche specifiche.</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>
-------------------------	---	--	---

<p>CLASSE QUARTA</p>	<p>Conoscere alcuni ecosistemi (mare, stagno, prato). Conoscere la struttura di una catena alimentare. Conoscere le funzioni degli esseri viventi: riproduzione, nutrizione, respirazione e movimento. Conoscere la classificazione delle piante. Conoscere la classificazione degli animali.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Riconoscere e descrivere i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
---------------------------------	---	--	---

<p>CLASSE QUINTA</p>	<p>Conosce la struttura della cellula nei suoi aspetti essenziali. Conosce i tessuti del corpo umano. Conosce gli organi di senso. Conosce gli apparati e la loro funzione. Conosce i principi nutritivi. Conosce le norme dell'igiene personale.</p>	<p>Descrive e interpreta il funzionamento del corpo umano come sistema complesso. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità.</p>	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
---------------------------------	---	---	---

**COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA,
ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO**

COMPETENZA 1 L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo ed esplora i fenomeni con un approccio scientifico; individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali; Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: -osserva i fenomeni -si pone delle domande -formula semplici ipotesi -registra i dati sperimentali in una tabella - opera una rappresentazione grafica di un fenomeno osservato	L'allievo in situazione note: - osserva i fenomeni -si pone delle domande -formula ipotesi -registra i dati sperimentali in una tabella -costruisce e interpreta grafici - costruisce uno schema di un fenomeno osservato.	L'allievo autonomamente in situazioni nuove: - osserva i fenomeni -si pone delle domande -formula ipotesi -registra i dati sperimentali utilizzando diverse modalità e li sa interpretare - costruisce uno schema di un fenomeno osservato

COMPETENZA 2

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: Classifica organismi vegetali Classifica organismi animali Conosce i diversi apparati del corpo umano e le loro funzioni Conosce le regole per mantenere il proprio corpo in salute	L'allievo in situazioni note: Classifica organismi vegetali e sa esporre le loro caratteristiche Classifica organismi animali e sa esporre le loro caratteristiche Conosce i diversi apparati del corpo umano, le loro funzioni e gli organi che li compongono Conosce e applica i comportamenti per mantenere il proprio corpo in salute	L'allievo in situazioni note e non: Classifica organismi vegetali e sa esporre le loro caratteristiche con un lessico specifico. Classifica organismi animali e sa esporre le loro caratteristiche con un lessico specifico. Conosce i diversi apparati del corpo umano, le loro funzioni e gli organi che li compongono. Applica e promuove i comportamenti per mantenere il proprio corpo in salute.

COMPETENZA 3

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: Rispetta piante e animali Mantiene l'ordine nell'ambiente scolastico, su sollecitazione dell'adulto	L'allievo in situazioni note: Rispetta piante e animali e contribuisce al loro benessere Mantiene l'ordine, la pulizia, la raccolta differenziata nell'ambiente scolastico	L'allievo in situazioni note e non: Rispetta piante e animali e contribuisce al loro benessere e alla loro cura. Promuove l'ordine, la pulizia, la raccolta differenziata nell'ambiente scolastico

COMPETENZA 4

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo in situazioni note e guidato: Ricerca informazioni su un dato argomento in un testo o in un sito internet	L'allievo in situazioni note: Ricerca in autonomia informazioni su un dato argomento in un testo o in un sito internet	L'allievo in situazioni note e non: Individua le fonti da cui potrebbe trovare le informazioni su un argomento che lo interessa

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI SCIENZE

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

COMPETENZA: ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO

CLASSI PRIMA E SECONDA

10	Dimostra forte curiosità, formula domande originali e pertinenti, formula ipotesi personali, osserva con estrema attenzione, progetta semplici esperimenti, verbalizza e rappresenta con accuratezza le esperienze vissute.
9	Dimostra curiosità, formula domande pertinenti, formula ipotesi personali, osserva con attenzione, contribuisce a progettare semplici esperimenti, verbalizza e rappresenta in modo completo e autonomo le esperienze vissute.
8	Osserva i fenomeni, formula domande e ipotesi, esegue gli esperimenti proposti, verbalizza e rappresenta l'esperienza vissuta.
7	Se stimolato, osserva i fenomeni ed esegue gli esperimenti proposti; verbalizza e rappresenta l'esperienza vissuta, secondo le indicazioni dell'insegnante.
6	Se guidato, osserva i fenomeni ed esegue semplici esperimenti; risponde a domande sull'esperienza vissuta.
5	Non dimostra interesse e curiosità verso i fenomeni, non si fa coinvolgere negli esperimenti e non sa rispondere a domande sull'esperienza vissuta.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

10	Applica con autonomia il metodo scientifico per studiare un fenomeno; formula ipotesi personali; sa ideare esperimenti; fa misurazioni e registra i dati significativi; produce in autonomia grafici, tabelle, schemi; collega osservazioni, esperimenti e nozioni
9	Applica il metodo scientifico per studiare un fenomeno; formula ipotesi personali; contribuisce a ideare esperimenti; fa misurazioni e registra i dati significativi; produce in autonomia grafici, tabelle, schemi
8	Applica il metodo scientifico per studiare un fenomeno; realizza gli esperimenti proposti; fa misurazioni e registra i dati; produce grafici, tabelle, schemi;
7	Con le indicazioni dell'insegnante, applica il metodo scientifico per studiare un fenomeno; realizza gli esperimenti proposti; fa misurazioni e registra i dati; legge grafici, tabelle, schemi
6	Conosce il metodo scientifico; collabora alla realizzazione degli esperimenti proposti; se guidato, fa misurazioni e registra i dati; legge semplici grafici, tabelle, schemi.
5	Non conosce il metodo scientifico; non collabora nella realizzazione di esperimenti; non sa registrare i dati né leggere grafici, tabelle, schemi.

NUCLEO TEMATICO: OGGETTI, MATERIALI, TRASFORMAZIONI**COMPETENZA: INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, IDENTIFICA RELAZIONI, INDIVIDUA ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI FENOMENI****CLASSI PRIMA E SECONDA**

10	Sa individuare in modo preciso e autonomo la struttura e le proprietà degli oggetti e riconoscere la loro funzione; opera in autonomia e con precisione classificazioni; sa descrivere con accuratezza e con un linguaggio appropriato fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze
9	Sa individuare in autonomia la struttura e le proprietà degli oggetti e riconoscere la loro funzione; opera in autonomia classificazioni; sa descrivere con accuratezza fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze
8	Sa individuare la struttura e le proprietà degli oggetti e riconoscere la loro funzione; opera classificazioni; sa descrivere fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze
7	Sa individuare la struttura e le proprietà degli oggetti. Opera semplici classificazioni. Sa descrivere fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze, seguendo le indicazioni dell'insegnante.
6	Guidato, sa individuare struttura e proprietà degli oggetti e opera semplici classificazioni. Risponde a domande che riguardano fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze.
5	Non sa individuare struttura e proprietà degli oggetti, non sa classificare, non risponde a domande su fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

10	Individua con precisione e autonomia regolarità nei fenomeni; possiede il concetto di energia; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, forza, temperatura, calore. Utilizza con autonomia e precisione strumenti di misura; individua con precisione e autonomia le proprietà dei materiali; sa spiegare, denominare e rappresentare i passaggi di stato in modo accurato, utilizzando un linguaggio specifico. Ricerca in modo autonomo informazioni utilizzando una pluralità di fonti.
9	Individua in autonomia regolarità nei fenomeni; possiede il concetto di energia; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, forza, temperatura, calore. Utilizza con autonomia strumenti di misura; individua in autonomia le proprietà dei materiali; sa spiegare, denominare e rappresentare i passaggi di stato in modo accurato. Ricerca informazioni utilizzando una pluralità di fonti.
8	Individua regolarità nei fenomeni; possiede il concetto di energia; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore. Utilizza strumenti di misura; individua le proprietà dei materiali; sa spiegare, denominare e rappresentare i passaggi di stato. Ricerca informazioni in un testo o in un video fornito dall'insegnante.
7	Individua alcune regolarità nei fenomeni; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore. Utilizza strumenti di misura; individua alcune proprietà dei materiali; sa denominare e rappresentare i passaggi di stato. Ricerca informazioni in un testo o in un video fornito dall'insegnante.
6	Guidato dall'insegnante, individua nei fenomeni alcune regolarità, dimensioni spaziali, temperatura, calore. Guidato, utilizza strumenti di misura e individua alcune proprietà dei materiali. Conosce i passaggi di stato.
5	Non individua regolarità nei fenomeni, non individua proprietà dei materiali, non sa utilizzare strumenti di misura, non conosce i passaggi di stato.

NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE

COMPETENZA: RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI; HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE

CLASSI PRIME E SECONDE

10	Distingue con precisione organismi vegetali e animali e ne individua alcune caratteristiche; descrive in autonomia e con precisione il proprio ambiente; ha una percezione accurata del proprio schema corporeo ed è molto attento al funzionamento del proprio corpo.
9	Distingue con precisione organismi vegetali e animali; descrive in autonomia il proprio ambiente; ha una percezione accurata del proprio schema corporeo ed è attento al funzionamento del proprio corpo.
8	Distingue organismi vegetali e animali; descrive il proprio ambiente; ha una percezione corretta del proprio schema corporeo ed è attento al funzionamento del proprio corpo.
7	Distingue organismi vegetali e animali; descrive il proprio ambiente seguendo le indicazioni dell'insegnante; ha una percezione corretta del proprio schema corporeo.
6	Se guidato, distingue organismi vegetali e animali; risponde a domande sul proprio ambiente; ha una percezione quasi corretta del proprio schema corporeo.
5	Non sa distinguere organismi vegetali e animali. Non sa rispondere a domande sul proprio ambiente; non ha costruito lo schema corporeo.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

10	Sa classificare in modo preciso e autonomo organismi animali e vegetali. Sa mettere in relazione in modo autonomo diversi organismi e ambienti. Sa esporre le caratteristiche di piante e animali utilizzando un lessico specifico. Mette in relazione in autonomia caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. Sa descrivere il funzionamento del corpo umano, in modo completo, preciso, utilizzando il linguaggio specifico. (per la classe quinta) Ha comportamenti corretti e responsabili in merito alla propria salute.
9	Sa classificare in modo autonomo organismi animali e vegetali. Sa mettere in relazione in modo autonomo diversi organismi e ambienti. Sa esporre le principali caratteristiche di piante e animali utilizzando un lessico specifico. Mette in relazione le principali caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. Sa descrivere il funzionamento del corpo umano, in modo completo, utilizzando il linguaggio specifico. (per la classe quinta) Ha comportamenti corretti in merito alla propria salute.
8	Sa classificare organismi animali e vegetali. Sa mettere in relazione in modo autonomo diversi organismi e ambienti. Sa esporre le principali caratteristiche di piante e animali. Mette in relazione le principali caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. Sa descrivere il funzionamento del corpo umano (per la classe quinta) Ha comportamenti corretti in merito alla propria salute.
7	Sa classificare organismi animali e vegetali. Sa esporre le principali caratteristiche di piante e animali Se guidato, mette in relazione caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. Sa descrivere in modo generale il funzionamento del corpo umano Ha comportamenti generalmente corretti in merito alla propria salute.
6	Guidato, sa classificare organismi animali e vegetali. Sa individuare le principali caratteristiche di piante e animali Guidato, mette in relazione caratteristiche e funzioni delle principali parti degli organismi viventi. Risponde a domande sul funzionamento del corpo umano. (per la classe quinta) Ha comportamenti corretti in merito alla propria salute, se stimolato dall'adulto.
5	Non sa classificare organismi animali e vegetali. Non individua le principali caratteristiche di piante e animali. Non risponde a domande sul funzionamento del corpo umano (per la classe quinta)

CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale

(tratta dalle Indicazioni Nazionali 2012)

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

UN CURRICOLO DI MUSICA PER COMPETENZE

Un Curricolo di Musica strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, dedotte dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

- **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

- **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

- **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso di definizione dell'intero Curricolo avviene dal generale al particolare:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come espresse dalle Indicazioni Nazionali (macro-competenze in uscita) - (sez. 1)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria (sez. 2) così come espresse dalle Indicazioni Nazionali.
- competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (sez. 3)
- obiettivi di apprendimento per ogni classe di scuola primaria (si tengono come riferimento gli obiettivi espressi dalle Indicazioni al termine della classe terza e della classe quinta). (sez. 4)
- Valutazione delle competenze per ogni classe (*griglia di valutazione allegata* - sez. 5)
- Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria (*documento ministeriale*-sez. 6)

SEZIONE 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, COSÌ COME ESPRESSE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI (MACRO-COMPETENZE IN USCITA)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SEZIONE 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA COSÌ COME ESPRESSE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SEZIONE 3

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo abbastanza corretto; con aiuto, ascolta e rileva le caratteristiche essenziali dei suoni.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori corretto; ascolta e dimostra di aver rilevato le caratteristiche dei suoni	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo esauriente; ascolta in modo attivo e consapevole
Esegue canti e riproduce suoni e ritmi in modo abbastanza corretto; necessita di aiuto per non commettere errori di attacco e intonazione	Esegue canti e riproduce suoni e ritmi in modo corretto; segue il tempo musicale e rispetta l'intonazione.	Esegue canti e riproduce suoni e ritmi in modo esauriente; usa la voce in modo originale e creativo.
Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti in modo essenziale; segue, almeno inizialmente, un ritmo e produce suoni dopo essersi esercitato	Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti in modo corretto: segue vari ritmi e riproduce suoni	Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti in modo corretto, con facilità e buon senso ritmico

SEZIONE 4**COMPETENZE RIFERITE AD OGNI ANNO, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO**

CLASSE PRIMA			
NUCLEO TEMATICO:	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
ASCOLTO E ANALISI DEI SUONI	<ul style="list-style-type: none">- suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante;- suoni e rumori prodotti attraverso il corpo;- ascolto di semplici brani musicali e facili canzoncine.	<ul style="list-style-type: none">- distinguere i suoni dai rumori;- distinguere suoni e rumori prodotti da esseri umani, animali, eventi naturali, oggetti meccanici.	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
ESPRIMERSI CON LA VOCE E CON SEMPLICI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- riproduzione con la voce e il corpo di suoni e rumori.	<ul style="list-style-type: none">- comprendere che il corpo e la voce sono produttori di suoni;- riprodurre con la voce e il corpo suoni e rumori;- riprodurre con la voce e con il corpo suoni e rumori della realtà naturale;- utilizzare uno strumento di facile uso e materiale "povero" per produrre semplici sonorizzazioni.	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none">- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

CLASSE SECONDA

Nucleo tematico	Conoscenza	Abilità	Competenza
<p>PERCEZIONE E PRODUZIONE</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i parametri del suono -i brani vocali -il significato di ritmo -le potenzialità espressive del corpo e della voce -lo strumentario Orff 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e discriminare suoni e rumori. -Percepire la presenza di suoni in situazioni di vario tipo. - Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori in ordine a fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte e alle loro caratteristiche -esegue, da solo o in gruppo, semplici brani appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti
		<ul style="list-style-type: none"> -Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali Ricerca ed utilizzare le possibilità sonore 	<ul style="list-style-type: none"> - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali e impara ad ascoltare se

		<p>del proprio corpo e di oggetti di uso comune.</p> <p>-Riprodurre semplici sequenze ritmiche.</p> <p>-Mantenere il ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto del brano musicale.</p> <p>Sintonizzare il proprio canto a quello degli altri.</p> <p>Associare i movimenti del proprio corpo al canto.</p> <p>Interpretare con il corpo o con il disegno brani musicali.</p>	<p>stesso e gli altri</p>
--	--	---	---------------------------

CLASSE TERZA			
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
<i>Il suono il canto e la musica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Canti corali e non. • Canti per imitazione. • Canti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce, gli strumenti ampliando con gradualità le proprie capacità di 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando

	<p>gestualizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La musica nelle diverse culture • Differenze fra vari generi musicali. • Coreografie su determinati brani musicali 	<p>invenzione e improvvisazione sonoro musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani. • Realizzare semplici coreografie individuali o collettive su brani musicali. 	<p>ad ascoltare se stesso e gli altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esegue , da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali realizzando semplici coreografie.
--	--	--	---

CLASSE QUARTA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORIE LINGUAGGI MUSICALI.	<p>Concetto di timbro, altezza, intensità e durata.</p> <p>Caratteristiche dei principali generi musicali.</p> <p>Classificazione dei principali strumenti musicali.</p> <p>Struttura di un brano musicale (ad es. alternanza di strofe e ritornello).</p> <p>Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni.</p>	<p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo e alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>
ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	<p>Brani appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'intonazione.</p>	<p>Articola combinazioni timbriche e ritmiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo,</p>

			semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	<p>Conosce lo "strumento voce", gli strumenti musicali e le nuove tecnologie sonore.</p> <p>Conosce brani vocali e riconosce quelli strumentali.</p> <p>Riconosce i principali generi musicali.</p> <p>Conosce alcuni brani appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Conosce la struttura di un brano musicale (ad es. alternanza di strofe e ritornello).</p>	<p>Utilizza voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</p> <p>Riconosce in brani musicali di vario genere e stile, culture, tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.</p> <p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali /strumentali, curando l'intonazione e l'espressività.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - articola combinazioni sonore, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. - ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.
ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	<p>Brani appartenenti a generi e culture differenti.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA GENERALE

Il curriculum verticale di Arte e Immagine è elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione del 2012 e delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo, la *"consapevolezza ed espressione culturale"* è competenza che riguarda *"l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive"*.

La disciplina ARTE E IMMAGINE ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

Questo curriculum si articola in 4 sezioni:

- Competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006)
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta (Indicazioni nazionali)
- Competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (Programmazioni annuali d'Istituto)- Competenza in uscita alla fine della scuola primaria

SEZIONE 1

UN CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER COMPETENZE

Un curricolo di Arte e Immagine strutturato per competenze include in sé le seguenti competenze europee:

Consapevolezza ed espressione culturale: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Imparare a imparare: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

SEZIONE 2

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SEZIONE 3
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SEZIONE 4
COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Nucleo Tematico:
ESPRIMERSI E COMUNICARE

<i>Esprimersi e comunicare</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi del linguaggio visivo: linea, colore, spazio e orientamento nello spazio grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare storie o esperienze vissute con disegni corrispondenti alla intenzione comunicativa • occupare adeguatamente lo spazio-foglio, anche secondo precise richieste; • usare forbici e colla in maniera adeguata; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).

		<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare matite colorate, pastelli a cera, pennarelli e tempere per coloriture piene, effetti particolari, tecniche varie • sperimentare materiali diversi e utilizzarli a fini comunicativi ed espressivi; • sviluppare un uso originale di forme e di colori nelle loro varie tonalità; • produrre linee con tecniche diverse; • affinare la capacità di manipolazione; • produrre una composizione espressiva; • usare il colore come elemento espressivo; • utilizzare creativamente il 'punto' e la 'linea'; • utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo ed inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee • colorare un disegno secondo un codice reale oppure in modo fantastico e utilizzando i colori primari e/o secondari; • rappresentare lo schema corporeo in modo completo (testa completa, collo, tronco, arti,...); • disegnare colorando tutto lo sfondo; • sviluppare la manualità fine nella rappresentazione di piccoli disegni nei quadretti (cornicette, ...); • elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; • rappresentare e comunicare la realtà percepita. 	
--	--	---	--

<i>Esprimersi e comunicare</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce tecniche e materiali per la produzione di immagini • Conosce tecniche diverse per realizzare produzioni grafico-pittoriche • Conosce punto, linea, segno come linguaggio grafico • Conosce i colori primari, secondari, caldi, freddi • Conoscere le tonalità e le sfumature • Conoscere materiali e tecniche diverse • Conoscere i principali piani prospettici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i colori primari e formare i secondari • Utilizzare creativamente le linee, le forme e i punti. • Esprimere emozioni in produzioni di vario genere utilizzando materiali e tecniche adeguati. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).

<i>Esprimersi e comunicare</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e materiali per la produzione di immagini; • Colori primari e colori secondari, colori caldi e colori freddi; • Punto, linea, segno; • Specificità di pennarello, matita, tempera; • Il colore nell'immagine; • Materiali: carta, cartoncino colorato, carta crepa e velina, paillet, bottoni, perline...; • Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo; • Scala cromatica, coppie di colori complementari, spazio e orientamento nello spazio grafico; • Il mondo della fantasia; • Gli ambienti; • Le persone; • Gli animali; • Le stagioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i colori primari per formare i secondari; ○ utilizzare la tecnica dei punti; ○ utilizzare creativamente le linee; ○ collocare elementi del paesaggio in base alla linea terra/cielo; ○ collocare personaggi nel loro ambiente; ○ esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi; ○ saper interpretare i significati dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti culturali specifici (anche relativi alla Storia); ○ rielaborare e produrre utilizzando le tecniche e i codici propri del linguaggio visuale per 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il fumetto; ● Il Natale, la Pasqua, il Carnevale. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ esprimere sentimenti ed emozioni coerentemente con gli scopi personali; ○ produrre immagini strutturate attraverso la composizione di linee; ○ rielaborare le immagini in modo creativo; ○ riconoscere la funzione semantica di linee, colori, forme, nella definizione di un ritratto; ○ produrre immagini strutturate attraverso la composizione di linee; ○ associare forme per produrre immagini creative; ○ utilizzare materiali in modo sempre più consapevole rispetto alle loro funzioni comunicative; ○ realizzare messaggi iconici per scopi ed usi diversi. 	
--	--	---	--

<i>Esprimersi e comunicare</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le caratteristiche dei diversi strumenti e materiali ● Conosce gli elementi basilari del linguaggio dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita. ● Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).

<i>Esprimersi e comunicare</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'arte quale strumento di espressione personale. ● Conosce strumenti, tecniche e soluzioni figurative diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita. ● Sperimenta strumenti e 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi,

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i piani prospettici di un'immagine. • Conosce ritmi e simmetrie nelle immagini e in natura. 	<p>tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ○ Introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	narrativi, rappresentativi e comunicativi).
--	--	---	---

Nucleo Tematico: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

<i>Osservare e leggere le immagini</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • lo schema corporeo • ritratto e autoritratto • i colori primari e secondari • le tipologie di linee: rettilinee, continue, interrotte, ondulate, chiuse, aperte • illustrazioni personali di letture, filastrocche, poesie • i colori per rappresentare le stagioni: l'autunno, l'inverno, la primavera e l'estate; • le tipologie di tecniche e di colori: matite, pennarelli, tempere • manipolazione di materiale vario gli elementi base per leggere un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> • attivare e sviluppare la percezione visiva e la percezione tattile; • distinguere e denominare i colori e, all'interno di essi, i colori primari e i colori secondari; • distinguere i colori caldi dai colori freddi e riconoscere le tonalità di colore; • riconoscere le potenzialità espressive dei materiali plastici (argilla, plastilina, pasta di sale, carta crespa, cartoncino, ecc... ecc...) e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere...); • riconoscere le differenze di forma; • distinguere la figura dallo sfondo; • conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> • punto, linea, superficie • forme (geometriche) e formati (forme libere) • riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali: <ul style="list-style-type: none"> • sopra-sotto; 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva, esplora, descrive e legge la realtà visiva e tattile.

		<ul style="list-style-type: none"> • alto-basso; • destra-sinistra; • davanti-dietro; • centro • osservare e descrivere in maniera globale un'immagine • distinguere disegni, fotografie, fumetti, dipinti • individuare elementi significativi di un paesaggio sul piano iconico; • cogliere globalmente l'intenzione comunicativa di un'immagine; • leggere espressioni nell'immagine di un volto e di una figura umana; • scoprire forme e figure (da macchie, impronte, scarabocchi); • rielaborare, arricchire forme date con interventi grafici (contorno, riempimento, aggiunta di particolari); 	
--	--	--	--

<i>Osservare e leggere le immagini</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • I colori; • Il segno; • Le linee; • Lo spazio; • Gli ambienti • Le espressioni del volto e del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interpretare i significati dei messaggi visivi (anche relativi alla storia degli oggetti nel tempo e alla propria vita personale) 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • sa osservare e descrivere in modo semplice immagini, opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti e messaggi multimediali

<i>Osservare e leggere le immagini</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • I colori; • Il segno; • Le linee; • Lo spazio; • Le linee degli ambienti: le linee delle onde 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo; • Conoscere la scala cromatica; • Individuare i colori 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti descrivendo gli

	<p>(colori del mare, forme del paesaggio, linea dell'orizzonte) e le linee delle montagne;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Immagini fotografiche, poster, manifesti, CD-Rom, segni e forme presenti nell'ambiente. 	<p>primari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e definire i diversi tipi di linee; • Individuare la linea di terra e la linea di cielo in un'immagine; • Distinguere la figura dallo sfondo; • Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche; • Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori; • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte; • Saper leggere e comprendere un'immagine, un messaggio iconico, un testo multimediale; • Osservare e descrivere i segni, le linee, i colori, le forme, le luci e le ombre presenti in immagini di ambienti naturali e riconoscere la funzione semantica di tali linee e colori; • Le caratteristiche di immagini particolari, quali quelle rappresentanti i miti; • Interpretare un'immagine attraverso la lettura globale; ○ Osservare, nell'ambiente, i diversi piani (primo piano, secondo piano, in fondo), utili anche ai fini della descrizione testuale d'ambiente; 	<p>elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce in un testo iconico-visivo i più semplici elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.
--	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere e interpretare immagini fantastiche ○ Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani...) attraverso foto e/o visione di film. 	
--	--	--	--

<i>Osservare e leggere le immagini</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi basilari del linguaggio dell'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini

<i>Osservare e leggere le immagini</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il valore delle inquadrature. • Conosce la luce quale strumento per produrre effetti visivi • Conosce il linguaggio delle immagini pubblicitarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconosce in un testo iconico gli elementi tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, ecc.)

Nucleo Tematico: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • gli elementi base per leggere un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> • osservare un'opera d'arte • leggere in un'opera d'arte l'aspetto denotativo e saper esprimere le emozioni e le sensazioni che essa suscita. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte

<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere caratteristiche essenziali di un'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con alcune opere d'arte • Osservare un'opera d'arte per cogliere gli elementi essenziali 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte

<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme di arte presenti nel proprio territorio; • Opere d'arte pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere figure geometriche in una composizione artistica; ○ interpretare immagini artistiche in chiave narrativa; ○ conoscere e utilizzare la tecnica del graffito (in relazione allo studio del segno grafico per l'uomo preistorico); ○ interpretare immagini storiche (graffiti); ○ riconoscere nelle immagini e nelle opere d'arte le principali funzioni comunicative; ○ osservare i colori nelle opere d'arte; • produrre rappresentazioni grafico-pittoriche e manipolative sulla base di osservazione di opere d'arte. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria; • individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma e del linguaggio.

<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA
	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune forme di arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	L'alunna/a: <ul style="list-style-type: none"> • individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
	<p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune opere della scultura e della pittura delle civiltà studiate. <p>Conosce, di un artista, gli elementi essenziali, della tecnica e dello stile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce forme d'arte e di produzione artigianale. • Conosce i principali beni artistici nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconosce nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, urbanistico e storico-artistico. 	<p>L'alunna/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta rispetto per la loro salvaguardia.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1: esprimersi e comunicare

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa descrivere e rappresentare in modo superficiale e non sempre adeguato la realtà e le esperienze.	Sa descrivere e rappresentare la realtà e le esperienze in modo essenziale utilizzando le principali tecniche artistiche.	Sa descrivere, rappresentare e interpretare la realtà e le esperienze in modo personale e curato utilizzando correttamente le tecniche artistiche.	Sa descrivere, rappresentare e interpretare la realtà e le esperienze in modo originale e curato utilizzando le tecniche artistiche in modo completo e personale.

COMPETENZA 2: osservare e leggere immagini

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa riconoscere occasionalmente in un'immagine gli elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Utilizza in modo impreciso e frettoloso gli strumenti del linguaggio visivo per qualsiasi produzione.	Sa riconoscere in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico individuandone a volte il loro significato espressivo. Utilizza in modo corretto ma essenziale gli strumenti del linguaggio visivo per qualsiasi produzione.	Sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Utilizza in modo tecnico gli strumenti del linguaggio visivo per qualsiasi produzione.	Sa riconoscere in un'immagine tutti gli elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Utilizza in modo creativo gli strumenti del linguaggio visivo per qualsiasi produzione.

COMPETENZA 3: comprendere ed apprezzare opere d'arte

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Mostra difficoltà a leggere gli elementi compositivi di base delle opere d'arte.	Individua gli aspetti formali ed espressivi presenti in un'opera d'arte, senza comprenderne il valore artistico.	In contesti noti, individua in modo autonomo gli aspetti formali ed espressivi presenti in un'opera d'arte.	Individua in modo autonomo gli aspetti formali ed espressivi presenti in un'opera d'arte anche non nota, comprendendone la valenza culturale.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA

Premessa generale

(tratta dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.

L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il

valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e “incontri”.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

L'esperienza motoria deve connotarsi come “vissuto positivo”, mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.

UN CURRICOLO DI ED. FISICA PER COMPETENZE

Un Curricolo di Educazione fisica strutturato per competenze include in sé specificatamente le seguenti competenze europee, dedotte dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

*- **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.*

*- **Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

*- **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.*

*- **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso di definizione dell'intero Curricolo avviene dal generale al particolare:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come espresse dalle Indicazioni Nazionali (macro-competenze in uscita) - (*sez. 1*)
- Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (*sez. 2*) così come espresse dalle Indicazioni Nazionali.
- competenze in uscita dalla scuola primaria, espresse dai docenti dell'Istituto (*sez. 3*)
- obiettivi di apprendimento per ogni classe di scuola primaria (si tengono come riferimento gli obiettivi espressi dalle Indicazioni al termine della classe terza e della classe quinta). (*sez. 4*)
- Valutazione delle competenze per ogni classe (*griglia di valutazione allegata - sez. 5*)
- Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria (*documento ministeriale-sez. 6*)

SEZIONE 1

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, COSÌ COME ESPRESSE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI (MACRO-COMPETENZE IN USCITA)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SEZIONE 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA COSÌ COME ESPRESSE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI.

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità,

manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SEZIONE 3

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo abbastanza corretto.	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro
Coordina i vari schemi motori in modo abbastanza adeguato.	Coordina i vari schemi motori in modo corretto e preciso	Coordina i vari schemi motori in modo completo e sicuro
Nelle varie forme di gioco, conosce, utilizza e rispettare le regole in modo poco preciso e difficoltoso.	Nelle varie forme di gioco, conosce, utilizza e rispettare le regole in modo corretto e preciso.	Nelle varie forme di gioco, conosce, utilizza e rispettare le regole in modo sempre corretto, con autocontrollo e collaborando con gli altri
Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare in modo essenziale.	Riconosce correttamente alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare	Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare in modo completo e preciso.

SEZIONE 4**COMPETENZE RIFERITE AD OGNI ANNO, ESPRESSE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO**

CLASSE PRIMA			
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
<i>Il corpo in relazione allo spazio</i>	-alfabetizzazione motoria: la corporeità, gli schemi motori statici e dinamici, la coordinazione spazio-temporale; -corsa, salto di piccoli ostacoli, percorsi.	-compiere movimenti che favoriscono la percezione globale del corpo (camminare, correre, saltare...); -controllare il proprio corpo in forma statica nelle possibili posizioni assumibili; -controllare in modo differenziato i segmenti corporei; -Individuare la posizione del proprio corpo in relazione agli oggetti e agli altri; -effettuare spostamenti nello spazio; -Percepire e ripetere semplici ritmi.	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- gioco e sport	giochi tradizionali, gioco libero, giochi di regole.	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare a giochi collettivi e rispettare le regole stabilite; • eseguire giochi simbolici ed imitativi per favorire le dinamiche di gruppo; • utilizzare piccoli attrezzi per inventare giochi e costruire semplici percorsi. 	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> -comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
<p>IL CORPO E LA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli schemi motori statici; - gli organizzatori topologici e la lateralità; - gli schemi motori dinamici di base (lanciare, afferrare, colpire, camminare, correre). 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllare le condizioni di equilibrio statico del proprio corpo; - orientarsi attraverso punti di riferimento e utilizzare gli indicatori topologici; - utilizzare gli schemi motori di base. 	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le regole di diversi giochi a squadre; - il significato di gioco di squadra e gioco individuale; - il significato di vittoria e sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare correttamente le regole nelle diverse proposte di gioco. - partecipare attivamente e collaborare nelle varie forme di gioco proposte. - accettare la sconfitta e vivere la vittoria con senso di responsabilità. 	<p>L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e il rispetto dell'altro.</p>
<p>SALUTE, BENESSERE,</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli spazi di attività; - le modalità d'uso di semplici attrezzi sportivi; 	<ul style="list-style-type: none"> ☑ Utilizzare gli spazi di attività nel rispetto dei compagni. - utilizzare in modo corretto 	<p>L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso</p>

<p>PREVENZIONE E SICUREZZA</p>		<p>ed appropriato gli attrezzi sportivi.</p> <p>- utilizzare le proprie capacità motorie in situazioni diversificate.</p>	<p>degli attrezzi.</p>
------------------------------------	--	---	------------------------

CLASSE TERZA			
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
<p>NUCLEO TEMATICO: <i>Il corpo e sua relazione con lo spazio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinazione dei movimenti e equilibrio • Giochi con la palla e con attrezzi classici • Il gesto, la mimica e l'espressione attraverso l'uso del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>L' alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

CLASSE TERZA			
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA
<p><i>Nucleo tematico: il gioco, lo sport e il fair play</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi a squadre con l'uso della palla e di altri attrezzi. • Giochi derivati dalla tradizione popolare. • Giochi con regole ben 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. -Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

	definite.	collaborando con gli altri. <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la creatività nella realizzazione di un progetto di gioco. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; • saper accettare la sconfitta con equilibrio. 	
--	-----------	--	--

CLASSE QUARTA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Gli schemi motori di base.	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (corre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	I linguaggi espressivi del corpo e della mimica.	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e</p>	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

		collettive.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Le regole di alcuni sport: pallavolo, basket.</p> <p>Le regole di alcuni giochi, a squadre e non</p>	<p>Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Conoscere caratteristiche fisiche e motorie in relazione a specifici compiti.</p> <p>Conoscere esercizi respiratori e di rilassamento muscolare.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorio e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</p>

CLASSE QUINTA			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Conosce gli schemi motori e posturali.	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (corre/saltare,	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle

		<p>afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>variabili spaziali e temporali contingenti.</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>Conosce i linguaggi espressivi del corpo e della mimica.</p>	<p>Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Conosce le regole di giochi individuali e di squadra.</p>	<p>Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>

		sensu di responsabilit�.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Conosce semplici norme di igiene e sicurezza.	<p>Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</p> <p>Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorio e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per s� e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico. Legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>